

**BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
2024**



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
NOTA METODOLOGICA	5
HIGHLIGHTS DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ	6
1. IDENTITÀ	8
1.1 Dati societari	8
1.2 Chi siamo	9
1.3 Un percorso di crescita e sostenibilità	10
1.4 Vision, missione e valori	11
1.5 Proprietà e organi societari	12
1.6 Assetto organizzativo	13
2. STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ	14
2.1 Panorama normativo e regolamentare	14
2.2 Mercato e prodotti	15
2.2.1 Mercato di riferimento	15
2.2.2 Marchi e prodotti	16
2.3 Modello di business e catena del valore	18
2.4 Strategia	20
2.5 Certificazioni	22
2.6 Il coinvolgimento degli stakeholder	23
2.7 Eurosuole e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	24
3. ANALISI DI MATERIALITÀ	25
3.1 La doppia materialità	25
3.2 Il processo di doppia materialità	25
3.3 I temi materiali	27
4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	31
4.1 Risultati economico-finanziari	32
4.2 Creazione di valore per gli stakeholder	33
4.3 Innovazione e investimenti in R&S	34
5. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (ENVIRONMENT)	35
5.1 Cambiamento climatico e inquinamento	36
5.2 Approvvigionamento dei materiali e prodotti eco-sostenibili	39
5.3 Gestione responsabile delle risorse idriche	41
5.4 Gestione dei rifiuti	42
5.5 Sistema di gestione ambientale (SGA)	45

6. SOSTENIBILITÀ SOCIALE (SOCIAL)	46
6.1 Eurosuole e le risorse umane	47
6.1.1 Una panoramica sulle risorse umane	47
6.1.2 Salute e sicurezza: la priorità di Eurosuole	50
6.1.3 L'attività di formazione in Eurosuole	51
6.1.4 Tutela della diversità e le politiche di non discriminazione	52
6.1.5 Le politiche di welfare aziendale	53
6.2 Il rapporto di fiducia con i clienti	55
6.3 Le relazioni con i fornitori	55
6.4 Le relazioni con la Comunità	56
7. GOVERNANCE SOSTENIBILE (GOVERNANCE)	57
7.1 Il modello di governance della sostenibilità	58
7.2 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	59
7.3 Il Codice Etico	60
7.4 L'analisi dei rischi	61
OBIETTIVI ESG 2025	62
INDICE VSME	63

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

il 2024 è stato per Eurosuole un anno di sfide e di resilienza. In un contesto macroeconomico complesso, segnato dal rallentamento del settore calzaturiero e dalle incertezze geopolitiche, la nostra Società ha saputo confermare solidità e visione di lungo periodo, mantenendo una posizione patrimoniale equilibrata e continuando a distribuire valore in modo responsabile.

Abbiamo generato un fatturato pari a 47,5 milioni di euro, con oltre 13,5 milioni di paia di suole prodotte, e distribuito più di 42,7 milioni di euro agli stakeholder. Risultati che, pur in lieve contrazione rispetto agli anni precedenti, testimoniano la capacità di adattamento e la solidità del nostro modello di business.

Il nostro impegno verso la sostenibilità si è rafforzato su tre direttrici principali:

- **Ambientale**, con l'aumento della quota di energia rinnovabile, il recupero del 36% dei rifiuti prodotti e l'avvio di nuove linee di mescole a minor impatto ambientale;
- **Sociale**, con l'ampliamento del welfare aziendale, l'86% di contratti a tempo indeterminato, investimenti in formazione e il sostegno a iniziative sportive, culturali e sociali del territorio;
- **Governance**, con il rafforzamento del Comitato ESG, il consolidamento del Modello 231 e l'adozione di strumenti di whistleblowing, a conferma di una gestione improntata a trasparenza e responsabilità.

Il 2024 è stato anche l'anno in cui abbiamo scelto di allinearci volontariamente agli standard **EFRA** **VSME**, anticipando le richieste della futura **CSRD**, con l'obiettivo di garantire una rendicontazione sempre più completa, strutturata e comparabile a livello europeo.

Guardando al futuro, i nostri obiettivi ESG per il 2025 mirano a un ulteriore rafforzamento del percorso intrapreso: il conseguimento della certificazione ISO 45001, il 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili, lo sviluppo di materiali riciclati e bio-based, e una crescente attenzione al benessere delle persone e al legame con la comunità.

Il percorso che stiamo portando avanti non è soltanto un impegno verso la sostenibilità, ma una scelta strategica che unisce tradizione e innovazione, valorizza il Made in Italy e rafforza la nostra identità nel mercato internazionale.

Desideriamo ringraziare tutti voi – collaboratori, clienti, fornitori, partner finanziari, istituzioni e comunità – per il sostegno e la fiducia che ci consentono di crescere e di costruire insieme un futuro più solido e sostenibile.

Con rinnovata determinazione, continueremo a coniugare competitività e responsabilità, consapevoli che la sostenibilità è la leva per generare valore condiviso nel tempo.

Civitanova Marche, 30 settembre 2025

Il Fondatore e Amministratore Delegato

Comm. Germano Ercoli



NOTA METODOLOGICA

[VSME B1. 24a, 24b, 24c, 24d]

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 di Eurosuole S.p.A. (di seguito Eurosuole) è stato redatto su base volontaria, con l'obiettivo di fornire agli stakeholder una rappresentazione trasparente, completa e strutturata delle performance aziendali in materia ambientale, sociale e di governance. La rendicontazione si riferisce al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024, pari del bilancio d'esercizio. Il perimetro di rendicontazione, anch'esso coincidente con quello del bilancio di esercizio, include tutte le attività operative direttamente gestite dalla società. La periodicità della pubblicazione è annuale. L'informativa è presentata fornendo dati relativi agli esercizi 2022 e 2023, ove possibile, al fine di offrire una visione comparativa delle dinamiche di sostenibilità aziendale.

La redazione del Bilancio di Sostenibilità 2024 è stata effettuata adottando l'EFRAG Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME), pubblicati a dicembre 2024 e oggetto di raccomandazione UE 2025/1710 del 30 luglio 2025. Il VSME copre le stesse tematiche di sostenibilità previste dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), ma è progettato secondo il principio di proporzionalità, tenendo conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese. Tutte le sezioni del documento sono etichettate con i riferimenti alle disclosure e ai paragrafi dello standard VSME corrispondenti. Nei casi in cui i contenuti siano stati ritenuti rilevanti ma non espressamente previsti dallo standard, è stato indicato che si tratta di una disclosure volontaria. Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto conformemente ai principi indicati nei paragrafi 8–20 del VSME.

Opzioni di rendicontazione previste dal par. 24 – VSME B1

(a) Eurosuole ha scelto di rendicontare le disclosure previste dai **Basic Module and Comprehensive Module (OPTION B)**, optando per l'opzione più completa tra quelle previste dallo standard, al fine di garantire un livello di rendicontazione più ampio e strutturato.

(b) Nessuna disclosure è stata omessa per motivi di riservatezza o classificazione delle informazioni ai sensi del paragrafo 19 del VSME. Tutte le informazioni richieste dai moduli selezionati sono state rese pubbliche, salvo i casi in cui non risultino applicabili alla realtà aziendale.

(c) Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base individuale. La rendicontazione è dunque limitata alla sola entità giuridica Eurosuole S.p.A.

(d) Il presente Bilancio di Sostenibilità non rappresenta un bilancio consolidato e non vi sono società controllate incluse nel perimetro di rendicontazione. Pertanto, il paragrafo (d) risulta non applicabile.

In chiusura del documento è riportato un Indice dei contenuti VSME, che consente di individuare dove sono collocate, all'interno del Bilancio di Sostenibilità di Eurosuole, le disclosure previste dallo standard.

Il processo di redazione del documento ha coinvolto attivamente il Comitato ESG e l'Amministratore Unico, con il supporto delle diverse funzioni aziendali.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 non è stato sottoposto a revisione o assurance indipendente.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato redatto con il supporto metodologico del Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche.

Il documento è disponibile sul sito ufficiale di Eurosuole al seguente indirizzo: <https://www.eurosuole.com/azienda/>

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Società all'indirizzo e-mail: piergiorgio.polenti@eurosuole.com

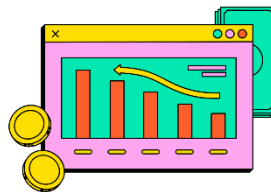
HIGHLIGHTS DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



47.454 migliaia di € di fatturato nel 2024

3.676 migliaia di € di utile netto

13,5 milioni di paia di suole prodotte

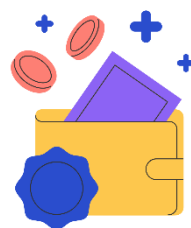


Posizione finanziaria netta di 24.927 migliaia di €, in miglioramento rispetto al 2023

49.334 migliaia di € di valore economico generato, di cui 42.744 migliaia di € distribuiti agli stakeholder



Organico¹ composto di **278 collaboratori**, di cui il 68% con età inferiore ai 50 anni



Supporto alla comunità locale attraverso **8 collaborazioni con fondazioni**, società sportive e scuole



Implementazione di **un sistema di welfare aziendale** e certificazione **ISO 45001 in corso di ottenimento**



86% dei contratti di lavoro **a tempo indeterminato**

¹ Il termine “organico” comprende il personale dipendente assunto direttamente dalla Società e il personale somministrato.



Consumi energetici pari a 20.642 MWh (1,52 MWh /1.000 paia di suole) di energia consumata, di cui il 26% proveniente da fonti rinnovabili



Rifiuti prodotti pari a 1.890 ton, di cui il 36% è avviato al recupero (+ 2% rispetto al 2023) mentre una parte minoritaria del totale (22%) è rappresentata da rifiuti pericolosi



Bassa incidenza dei consumi idrici con 0,71 metri cubi prelevati per ogni mille paia di suole prodotte



Approvvigionamento per il **94% da fornitori italiani**, con un **48% da fornitori marchigiani**



Impiegati per il **packaging** materiali come **acciaio, carta e cartone, legno e plastica**, di cui molti provenienti da **fonti riciclate**: il 76% della carta e cartone, il 100% del legno e il 52% della plastica



Modello 231, Sistema di Whistleblowing, Comitato ESG e avvio del processo di allineamento agli standard di reporting introdotti dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**

1.IDENTITÀ

1.1 Dati societari

[B1. 24e]

Dati al 31 dicembre 2024

RAGIONE SOCIALE	TOTALE ATTIVO
EUROSUOLE S.P.A.	€ 70.454.805
CODICE FISCALE	FATTURATO TOTALE
00252600432	€47.454.760
FORMA GIURIDICA	COLLABORATORI
Società per Azioni	278
SEDE LEGALE	% EXPORT
Civitanova Marche (MC) Via Pertini, zona Ind.le A 8	27%
DATA DI FONDAZIONE	PAIA DI SUOLE PRODOTTE
1976	13.571.000
FONDATORI	SETTORE
Ercoli Germano	Produzione di suole in gomma e poliuretano
CODICE ATECO	
15.20.10- Fabbricazione di calzature, escluse parti in cuoio per calzature	
CODICE NACE	
15.20- Fabbricazione di calzature	

1.2 Chi siamo

[Disclosure Volontaria; B1. 24e]

Eurosuole è una Società leader in Europa nello sviluppo, progettazione, produzione e commercializzazione delle suole per calzature in gomma e poliuretano, finalizzate ad una vasta gamma di mercati, che vanno dal lusso allo sportivo, dall'outdoor all'antinfortunistico, dal casual al militare e dalle ciabatte al comfort.

La sede della Società a Civitanova Marche (MC) rappresenta l'unica sede legale, fiscale, amministrativa e produttiva che si estende per circa 55.000 m² di cui circa 35.000 m² coperti.

La Società ha una sola sede, ma è organizzata in due divisioni ben distinte: una dedicata alla produzione di suole in gomma e l'altra alla produzione di suole in poliuretano. In entrambi i casi, Eurosuole gestisce sia la fase chimica del processo, cioè la formulazione, sia quella manifatturiera, ovvero lo stampaggio delle suole.

Per la divisione della gomma, la Società è dotata di un reparto per la produzione delle mescole in gomma all'avanguardia sia in termini tecnologici che di capacità produttiva e di circa 150 presse per lo stampaggio delle suole in gomma che coprono tutte le tecnologie a disposizione.

Per la divisione del poliuretano la Società, oltre al reparto formulazione dotato dei più moderni sistemi di stoccaggio, stampa le suole con circa 10 macchine, denominate giostre, che coprono le più contemporanee tecnologie di stampaggio e soddisfano, in termini di qualità ed efficienza, le necessità dei clienti più esigenti.

Completano il reparto produttivo la divisione di finissaggio che provvede alle attività post stampaggio delle suole come la rifilatura delle stesse, la verniciatura, l'assemblaggio, l'incollaggio ed altre lavorazioni accessorie. Tale divisione è supportata da circa una ventina di aziende esterne e presenti nel distretto calzaturiero marchigiano a cui, per esigenze di capacità produttiva e di efficienza, vengono affidate alcune lavorazioni.

Attualmente Eurosuole produce oltre 60.000 paia di suole al giorno, e le commercializza in più di 20 paesi nel mondo, con una quota di circa il 25% di fatturato derivante dal mercato estero. I principali paesi dove commercializza i propri prodotti oltre all'Italia sono: Germania, Spagna, Slovenia, Romania, Repubblica Ceca, Francia, Portogallo, Austria, Croazia, Olanda, Turchia, Spagna e Svizzera. La Società, sin dalla sua fondazione, ha sempre conseguito risultati positivi che sono stati in larga parte reinvestiti, potendo così permettere alla Società di autofinanziarsi, mantenere una solida capitalizzazione e operare con adeguati livelli di liquidità.

Negli anni, la Società ha costantemente investito nell'ammodernamento tecnologico dei propri processi, nell'espansione della capacità produttiva e nella transizione ecologica e digitale.

La sede di Eurosuole



1.3 Un percorso di crescita e sostenibilità

[Disclosure Volontaria]

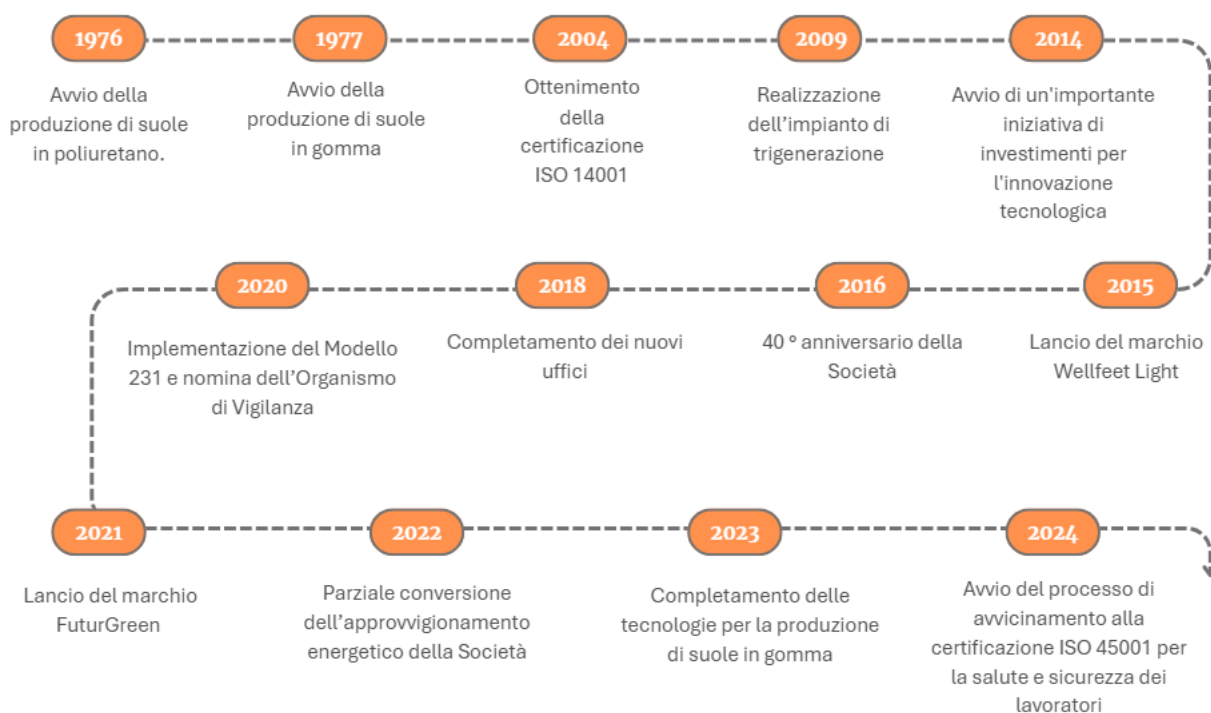
La storia di Eurosuole, strettamente legata con lo sviluppo del distretto calzaturiero marchigiano, è caratterizzata da crescita, innovazione e resilienza.

La Società viene fondata nel 1976 dal Comm. Germano Ercoli e nasce come una piccola realtà artigianale specializzata nella produzione di suole in gomma e poliuretano. La compagine societaria, rimasta invariata dalla costituzione ad oggi, vede tra gli azionisti, oltre alla famiglia Ercoli, altre famiglie del territorio già attive in iniziative imprenditoriali e che hanno deciso di accompagnare il fondatore nella realizzazione di questo nuovo progetto.

Eurosuole nasce con la volontà di coniugare tradizione e innovazione, ponendo sempre al centro il rispetto delle persone, dell'ambiente e della propria storia. Nel tempo, la costante attenzione alla qualità, la capacità di diversificare la produzione e l'adozione di tecnologie all'avanguardia hanno trasformato una visione ambiziosa in una realtà solida e riconosciuta.

Oggi, la Società continua a evolversi con la stessa passione che l'ha guidata fin dall'inizio, anticipando le esigenze del mercato e promuovendo soluzioni sostenibili, per lasciare un segno positivo nel presente e nel futuro.

Eurosuole in milestone



1.4 Vision, missione e valori

[Disclosure Volontaria]

Eurosuole fonda la propria identità su una chiara visione e una mission ben definita, orientate sia all'innovazione che alla sostenibilità. Al centro della sua filosofia, c'è la volontà di creare un impatto positivo, sia per i propri clienti che per l'ambiente, puntando a un futuro dove qualità e responsabilità si intrecciano.

Mission

Generare valore con la proposta di suole personalizzate e di elevata qualità, innovative e al tempo stesso sostenibili. Eurosuole cerca di adottare tecnologie sempre più all'avanguardia, mantenendo un forte impegno verso la tutela ambientale.

Vision

Salvaguardare il benessere delle generazioni future e affermarsi come leader nella produzione di suole per calzature in gomma e poliuretano.



L'attività quotidiana di Eurosuole si basa su **valori** fondamentali, che rappresentano le basi per immaginare e costruire il futuro della Società.



Eurosuole adotta un approccio industriale **sostenibile**, valutando attentamente gli impatti economici, ambientali e sociali delle proprie azioni.

Integrità, affidabilità e trasparenza sono i principi che guidano le scelte strategiche e le attività quotidiane della Società.



Continua ricerca di **soluzioni innovative** per migliorare i processi aziendali, ma anche come opportunità per conferire ai prodotti un'identità unica.

Performance in grado di creare valore aggiunto e soddisfare le aspettative dei propri stakeholder.



Sicurezza e protezione dei propri dipendenti, dei clienti e dell'ambiente implementando tutte le strategie di prevenzione di rischio possibili.

Sostegno alla **comunità** locale attraverso interventi mirati al supporto e all'arricchimento del benessere della comunità.



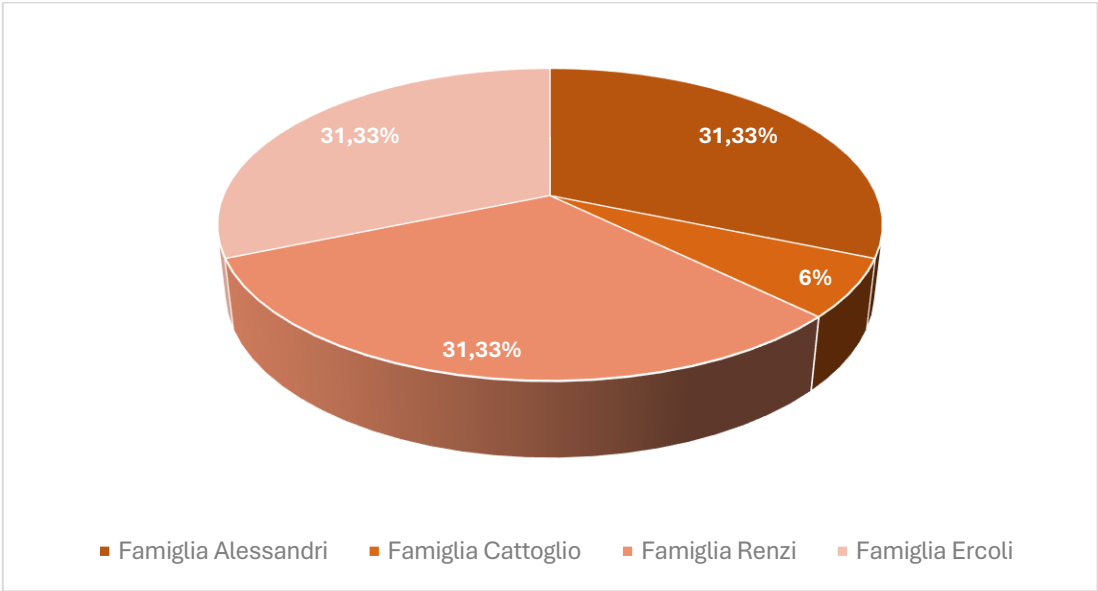
Ambiente di lavoro che incoraggia la collaborazione in **Team**, promuovendo l'aiuto reciproco e la condivisione.

1.5 Proprietà e organi societari

[Disclosure Volontaria]

Il capitale sociale di Eurosuole, pari a € 5.000.000, al 31/12/2024, è ripartito in azioni ordinarie dal valore nominale di €1,00 possedute come segue.

Compagine sociale al 31/12/2024



Il sistema di governance di Eurosuole è strutturato con l'obiettivo primario di creare valore all'interno della Società, rispondendo in maniera efficace alle aspettative dei propri stakeholder.

La governance aziendale segue il modello tipico delle Società di capitali, che include un Amministratore Unico, l'Assemblea degli Azionisti e un Collegio Sindacale.

A partire dal 2025, la Società cambierà il proprio modello di governance. L'Assemblea degli Azionisti, con decisione unanime, ha approvato il passaggio a un Consiglio di Amministrazione, confermando il fondatore Comm. Germano Ercoli nella doppia carica di Presidente e Amministratore Delegato. Attualmente, l'organo amministrativo è rappresentato dall'**Amministratore Unico**, Comm. Germano Ercoli.

Il **Collegio Sindacale**, al 31/12/2024, si compone di 5 membri, di cui 3 effettivi e 2 supplenti. Al collegio sindacale è affidata l'attività di vigilanza, mentre quella di revisione legale è affidata alla società di revisione EY S.p.A. Al 31/12/2024 il collegio sindacale è formato da Mirco Perugini (Presidente), Daniele Capecci (Sindaco effettivo), Marco Foresi (Sindaco effettivo), Laura Vallesi (Sindaco supplente) e Sara Offidani (Sindaco supplente).

1.6 Assetto organizzativo

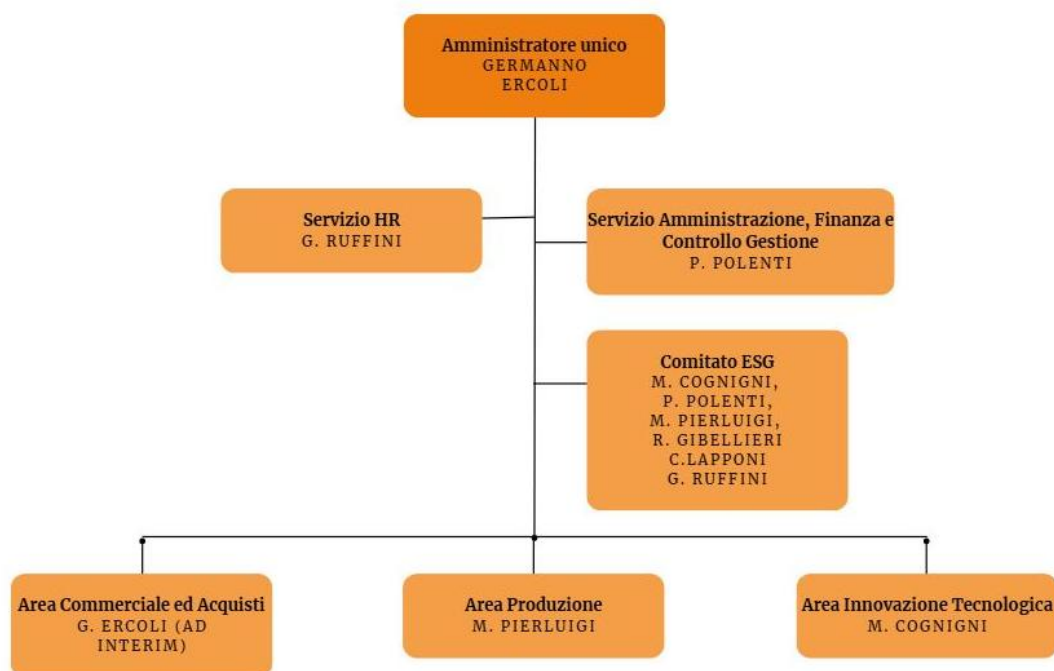
[Disclosure Volontaria]

L'assetto organizzativo di Eurosuole assegna chiaramente ruoli e responsabilità, favorendo l'integrazione delle competenze con la strategia aziendale. Il top management è guidato dall'Amministratore Unico, responsabile delle decisioni strategiche. Al secondo livello della struttura di governance e alla guida delle principali aree funzionali, operano i seguenti responsabili:

- **Giorgio Ruffini - Responsabile risorse umane** - Il responsabile delle risorse umane si occupa dell'amministrazione, gestione, selezione, formazione e sviluppo del personale. Collabora con i vertici aziendali per definire le esigenze di sviluppo delle professionalità e il fabbisogno formativo, garantendo che l'organico sia in linea con gli obiettivi aziendali.
- **Marco Cognigni – Responsabile tecnico** - Tale figura è responsabile della continuità operativa nelle aree produttive e delle unità organizzative, si occupa di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, supporta lo sviluppo tecnologico e digitale con una costante attenzione al miglioramento continuo, finalizzato all'eccellenza qualitativa e alla riduzione dei costi aziendali.
- **Piergiorgio Polenti – Responsabile amministrazione, finanza e controllo** - La figura è responsabile della gestione delle risorse finanziarie della Società, ha il compito di preservare il valore degli investimenti e ottimizzare la redditività, coordinando le informazioni interne per analizzare la performance aziendale e supportando l'amministratore unico nelle decisioni strategiche.
- **Maicol Pierluigi – Responsabile di produzione** - Il responsabile di produzione gestisce i processi operativi della Società, assicurando che i prodotti finiti raggiungano i clienti con il massimo livello di qualità. Fornisce report al top management sulle performance produttive, basati su indicatori chiave di prestazione (KPI).

Si evidenzia che da alcuni anni è stato formalizzato nell'organigramma aziendale il “**Servizio per lo sviluppo della sostenibilità**”, un comitato interfunzionale, operante in concerto con l'amministratore unico, dedicato alla definizione, attuazione, controllo e rendicontazione delle azioni orientate alla sostenibilità aziendale. Per maggiori informazioni su questo servizio, si rimanda alle pagine che seguono.

L'organigramma di Eurosuole



2. STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

2.1 Panorama normativo e regolamentare

[Disclosure Volontaria]



Il contesto normativo in materia di sostenibilità è oggetto di una rapida evoluzione, riflettendo l'importanza crescente attribuita alla trasparenza, alla responsabilità sociale e alla gestione degli impatti ambientali da parte delle imprese. A livello europeo, il quadro regolatorio è in via di consolidamento attraverso tre principali strumenti legislativi: la Tassonomia UE, la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e la Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD).

La **Tassonomia UE**, in vigore dal 2022, rappresenta un sistema di classificazione che definisce i criteri per identificare le attività economiche considerate ambientalmente sostenibili. L'obiettivo principale della normativa è indirizzare i flussi di capitale verso iniziative coerenti con gli obiettivi ambientali dell'Unione Europea, promuovendo la transizione verso un'economia a basse emissioni. Sebbene inizialmente rivolta a grandi imprese e istituzioni finanziarie, la Tassonomia produce effetti indiretti anche lungo le catene di fornitura, incentivando l'adozione di pratiche sostenibili da parte di PMI e fornitori.

La **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, in vigore dal 2024, aggiorna la precedente Non-Financial Reporting Directive e stende l'obbligo di rendicontazione di sostenibilità a un numero più ampio di aziende, includendo le grandi imprese di interesse pubblico e le PMI quotate. La CSRD richiede alle aziende di redigere bilanci completi sulle loro performance in materia ESG, coprendo temi come il cambiamento climatico, la diversità, i diritti umani e la governance aziendale. Tale direttiva mira al miglioramento della qualità delle informazioni di sostenibilità e a renderle maggiormente confrontabili, agevolando decisioni informate da parte di investitori e stakeholder. Come diretta conseguenza, le aziende dovranno raccogliere dati più precisi e implementare sistemi di gestione della sostenibilità più avanzati.

La **Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD)**, attesa per l'entrata in vigore nel 2028, introduce l'obbligo per le grandi imprese di adottare processi di due diligence volti a identificare, prevenire, mitigare e rendicontare i potenziali impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente lungo l'intera catena del valore. Tale misura rafforza il presidio della sostenibilità nelle relazioni commerciali, promuovendo una gestione più attenta e responsabile dei rischi ambientali e sociali.

Pur non essendo attualmente soggetta in modo diretto alle normative sopra descritte, Eurosuole opera in un ecosistema industriale interconnesso, che include clienti e partner strategici vincolati a tali regolamentazioni. In tale contesto, la Società adotta un approccio proattivo, monitorando costantemente gli sviluppi normativi in materia di sostenibilità e pianificando un progressivo allineamento agli standard europei. Questo orientamento strategico consente a Eurosuole di rafforzare la propria posizione competitiva, promuovere la resilienza aziendale e generare valore sostenibile nel lungo termine, a beneficio di tutti gli stakeholder coinvolti.

2.2 Mercato, marchi e prodotti

2.2.1 Mercato di riferimento

[VSME C1. 47b]

Eurosuole opera all'interno del mercato calzaturiero, che rappresenta una delle eccellenze storiche del sistema industriale italiano, con una filiera articolata che coinvolge oltre 75.680 addetti e circa 4.500 imprese attive a livello nazionale². Si tratta di un comparto fortemente orientato all'internazionalizzazione, caratterizzato da un'elevata incidenza di importazioni e da strategie produttive spesso basate su delocalizzazione e outsourcing. La presenza del settore è distribuita in maniera capillare su tutto il territorio italiano, con poli produttivi consolidati nei distretti storici della Toscana, del Veneto e dell'Emilia-Romagna, specializzati nella fascia alta di gamma, ma anche nelle Marche, che costituiscono il distretto più numeroso per concentrazione di imprese, e in Lombardia, Campania e Puglia.



Il 2024 si è rivelato un anno particolarmente sfidante per il comparto. Dopo un 2023 relativamente stabile, il settore ha subito un brusco rallentamento, determinato da una combinazione di fattori macroeconomici e geopolitici sfavorevoli, che hanno alimentato un clima di incertezza diffusa lungo tutta la filiera³.

Secondo l'indice ISTAT della produzione industriale, la produzione complessiva ha registrato un calo del 18,9%, mentre il fatturato del settore è diminuito del 9,7%, attestandosi su un valore annuo stimato di 13,2 miliardi di euro, ovvero circa 1,4 miliardi in meno rispetto al 2023. Le esportazioni, da sempre motore trainante per il comparto, hanno segnato una flessione del 9,2% in valore nei primi nove mesi dell'anno, con ripercussioni dirette sull'attività manifatturiera.

L'analisi per segmento merceologico conferma un andamento in prevalenza negativo, con un impatto particolarmente severo sul comparto delle calzature con tomaia in pelle, storicamente al centro dell'export italiano, che ha subito un calo del 7,1% in volume e dell'8,2% in valore. In controtendenza, le calzature con tomaia in gomma hanno mostrato segnali di crescita, registrando un incremento dell'8,2% in volume e dell'1,3% in valore, a testimonianza della crescente attenzione del mercato verso soluzioni tecniche e versatili.

Le difficoltà economiche si sono riflesse anche sulla struttura occupazionale del settore. Nei primi nove mesi del 2024, si è registrata una contrazione del 4% nel numero di calzaturifici attivi (pari a 144 imprese in meno) e una perdita di oltre 2.600 posti di lavoro (-3,6%). A ciò si aggiunge un ricorso significativo agli strumenti di sostegno al reddito: le ore di cassa integrazione autorizzate nel comparto pelle hanno raggiunto i 26 milioni, con un aumento del 139,4% rispetto ai 10,9 milioni del 2023, e un livello ben superiore rispetto al pre-pandemia (5,6 milioni nel 2019).

Nonostante il contesto complesso, il settore calzaturiero italiano continua a rappresentare un pilastro dell'economia manifatturiera nazionale, grazie a una solida tradizione artigianale, una diffusa rete di competenze e una reputazione internazionale fondata su qualità, innovazione e stile. Guardando al 2025, la priorità sarà sostenere il rilancio del comparto attraverso investimenti mirati in ricerca, sostenibilità e trasformazione digitale, valorizzando il know-how consolidato per affrontare con competitività le nuove sfide del mercato globale.

² Rapporto Calzature, Pelletteria e Concia – MIMIT.

³ Rapporto Assocalzaturifici 2024.

2.2.2 Marchi e prodotti

[VSME C1. 47a]

La Società opera sia come produttore conto terzi per i clienti di primario standing sia come produttore di suole che produce e commercializza con marchi di proprietà depositati e registrati, quali: Eurosuole Quality; Wellfeet Light; Gomma Leggera Eurosuole (GLE); Futur Green.



Il marchio **Eurosuole Quality** certifica gli elevati standard di tipo qualitativo, che Eurosuole persegue ed adopera nella realizzazione delle sue suole.

Questo impegno si riflette in ogni aspetto dell'operato della Società, dal rapporto con i clienti fino alla ricerca, sviluppo e realizzazione di nuovi prodotti nei laboratori interni.



Il marchio **WellFeet light** è un tipo di suola che vuole raggiungere un obiettivo: il benessere del piede.

WellFeet light viene realizzata attraverso una particolare miscela poliuretanica, con l'aggiunta di materiali resistenti all'idrolisi e alle varie condizioni climatiche. L'insieme di questi elementi hanno permesso di realizzare una suola sempre più leggera e soprattutto antiscivolo, garantendo un maggior comfort per il piede. Queste caratteristiche tecniche unite al suo stile giovanile le consentono di soddisfare le diverse categorie di clienti.



Il marchio **Gomma Leggera Eurosuole (GLE)** è un tipo di suola leggera realizzata in gomma espansa vulcanizzata.

Il risultato che ne consegue è una gomma più leggera e con una densità che varia dai 0,60 gr/cm³ ai 0,90 gr/cm³.

La tecnologia impiegata è da considerarsi altamente innovativa nel campo della produzione di suole, tanto da portare dei benefici per la Società, come: la riduzione degli scarti, del tempo di produzione e dei costi ad essi collegati, ma anche la possibilità di creare delle suole in gomma leggere e di qualsiasi forma.



Il marchio **Futur Green** rappresenta la sostenibilità di Eurosuole.

Il suo obiettivo è quello di ridurre l'utilizzo di materiali derivanti dal petrolio e di sostituirli con prodotti riciclati, riducendo l'impatto della produzione sull'ambiente.

L'applicazione varia a seconda del tipo di suola:

- Per le suole in poliuretano, viene utilizzata una miscela bio-based parzialmente composta da fonti naturali, come piante (colza) o altri materiali non legati alla filiera animale, riducendo in tal modo l'uso di combustibili fossili.
- Per le suole in gomma, viene impiegata una miscela oil-free, ottenuta da materiali di scarto rielaborati attraverso un processo chiamato "macinato", creando una materia prima seconda. Questo approccio promuove l'economia circolare, trasformando potenziali rifiuti in nuove risorse.

Eurosuole offre ai propri clienti un'ampia gamma di prodotti caratterizzati da elevati standard qualitativi, incarnando appieno il prestigio del “Made in Italy”.

La Società si pone l'obiettivo di sviluppare prodotti versatili e in costante evoluzione, capaci di soddisfare le aspettative più diverse della clientela.

Eurosuole dedica particolare attenzione all'eco-sostenibilità e all'impatto ambientale delle proprie attività e per tale motivo, la Società garantisce che i suoi prodotti rispettino gli standard di sicurezza CEE. Inoltre, la Società si assicura di acquistare esclusivamente sostanze chimiche registrate al regolamento europeo REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals) e, nel caso in cui non lo fossero, si attiva prontamente per avviare il processo necessario per la loro registrazione. Questo configura Eurosuole come REACH Compliant. Di seguito sono elencati i prodotti realizzati da Eurosuole.



Suole in Poliuretano

Le suole vengono realizzate con un poliuretano atossico di nuova generazione che, attraverso particolari procedimenti chimico-fisici, può essere più o meno espanso. Questa sua proprietà consente di ottenere una suola caratterizzata da leggerezza, flessibilità e isolamento. Le formulazioni soddisfano ogni esigenza della produzione calzaturiera, dalla ciabatta al sandalo, dalla scarpa di moda a quella di sicurezza.

Suole in Gomma

Per la produzione delle suole in gomma vengono utilizzati degli elastomeri atossici di origine naturale o sintetica. Questo materiale consente di realizzare prodotti di alta qualità, con elevate prestazioni in termini di resistenza all'abrasione, grip e durata nel tempo. Le suole in gomma sono particolarmente indicate per le calzature destinate al mondo casual, fashion e per i settori safety e trekking.

Suole in Gomma/Poliuretano

Un prodotto realizzato con due materiali differenti: la gomma per il battistrada e il poliuretano per la parte superiore. Questi prodotti garantiscono la leggerezza grazie al materiale espanso e allo stesso tempo anche la resistenza dovuta alla gomma. Queste suole, nello specifico, risultano particolarmente adatte per calzature altamente tecniche.

Suole in Poliuretano/Bidensità

Un prodotto costituito dal battistrada compatto in poliuretano di un colore che garantisce grip e durata, abbinato ad un poliuretano espanso di un altro colore per offrire comfort e leggerezza. Tali peculiarità permettono di soddisfare esigenze stilistiche più elevate, dettate dal mondo della moda.

Termoplastico/Poliuretano

Un prodotto realizzato con due materiali differenti ed una serie infinita di colori e combinazioni che includono anche gli inserti. La flessibilità e la possibilità di creare infiniti effetti e varianti lo rendono una delle suole più indicate per la realizzazione di calzature destinate al mercato del lusso.

2.3 Modello di business e catena del valore

[VSME C1. 47c]

Eurosuole progetta e produce suole innovative e personalizzate, unendo creatività stilistica e competenze tecniche per offrire soluzioni su misura ai propri clienti. Il modello operativo si articola in due aree principali: il conto terzi, che rappresenta circa il 65% del fatturato e prevede la produzione su commissione con stampi forniti dai clienti, per i quali Eurosuole cura l'intera fase di industrializzazione; e la produzione con stampi propri, che copre il restante 35% del fatturato e si basa sulla progettazione autonoma di suole. Le attività di progettazione, ingegnerizzazione e produzione costituiscono il cuore di questo modello, fondato sull'integrazione tra creatività, competenze tecniche e attenzione alla sostenibilità della filiera. Gli output si concretizzano in soluzioni in gomma e poliuretano, sia su commessa sia proprietarie, capaci di interpretare le esigenze del mercato con elevata personalizzazione e qualità. Gli impatti (outcome) si riflettono nel rafforzamento della competitività dei clienti, nella valorizzazione del distretto calzaturiero e nella diffusione di pratiche produttive più responsabili.

Su tali basi, la catena del valore aziendale è descrivibile facendo riferimento ad attività a monte, proprie e a valle.

Attività a monte (upstream)

Eurosuole si approvvigiona prevalentemente di materie prime chimiche, avvalendosi di rapporti consolidati con fornitori multinazionali per il poliuretano e di una rete diversificata di partner per la gomma. La Società adotta un approccio attento alla sostenibilità della supply chain, selezionando fornitori in base a criteri di qualità, affidabilità e convenienza. Un elemento strategico è rappresentato dalla collaborazione con operatori locali specializzati lavorazioni di rifinitura (finissaggio, verniciatura, ecc.) che contribuiscono in modo determinante alla qualità del prodotto finito. Investimenti costanti in impiantistica e manutenzione supportano l'efficienza operativa in un settore ad alta intensità energetica.

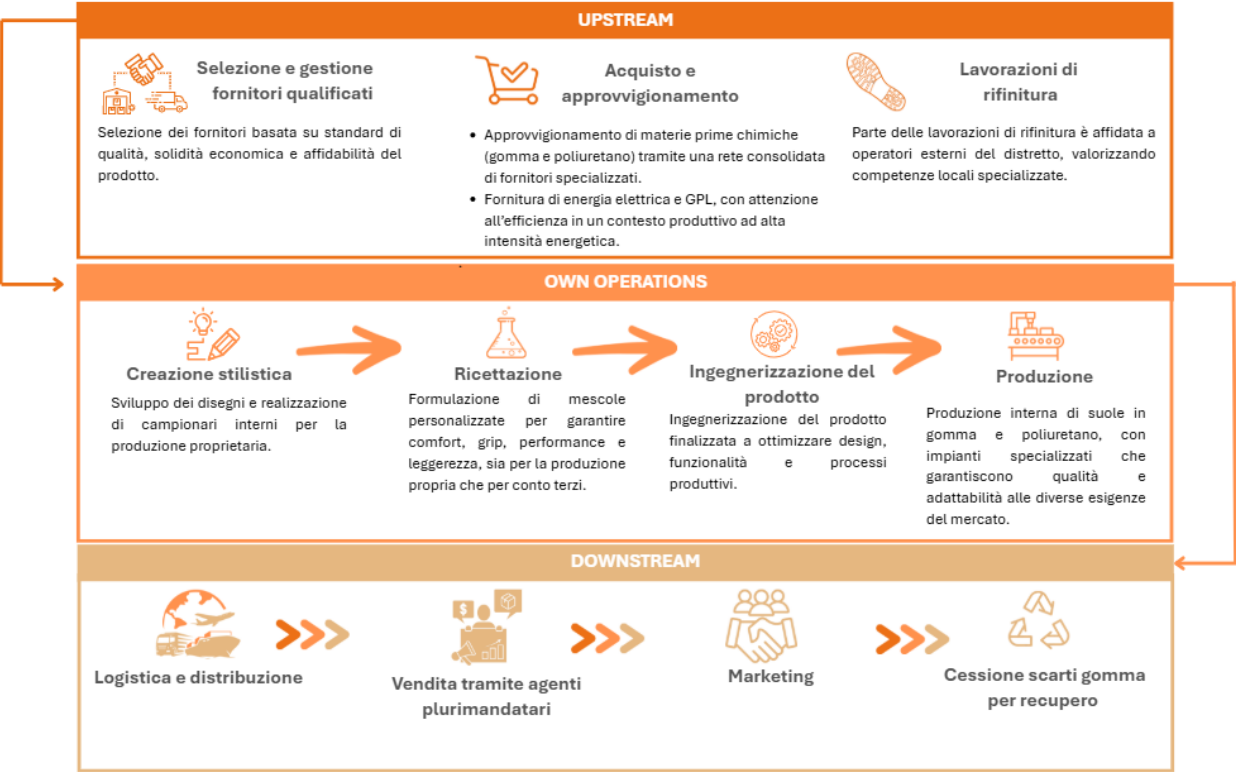
Operazioni dirette (own operations)

Le attività core comprendono la ricetta chimica delle mescole, l'ingegnerizzazione, il design, la prototipazione e la produzione su due linee dedicate (gomma e poliuretano). Nel lavoro su commessa, Eurosuole si distingue per la capacità di industrializzare progetti sviluppati dai clienti, rispettandone identità stilistica e requisiti tecnici. Per i prodotti proprietari, la Società sviluppa internamente gli stampi, anticipando le tendenze di mercato. Il modello produttivo è in prevalenza *make to order*, garantendo elevata personalizzazione, controllo qualità e puntualità nelle consegne.

Attività a valle (downstream)

Le attività a valle del modello di business di Eurosuole comprendono la gestione delle vendite e del marketing, oltre all'impegno per la gestione sostenibile degli scarti. La rete commerciale è costituita da agenti plurimandatari attivi nei principali distretti calzaturieri italiani ed europei (tra cui Germania, Francia, Spagna, Portogallo e Romania). La logistica è organizzata in modo snello: la gestione interna assicura il flusso puntuale delle materie prime, mentre le consegne avvengono tramite corrieri esterni selezionati in base alla localizzazione dei clienti. Eurosuole cede gli scarti derivanti dalle lavorazioni della gomma ad aziende specializzate che ne curano il recupero e la valorizzazione attraverso il riutilizzo in nuovi cicli produttivi.

Catena del valore di Eurosuole



2.4 Strategia

[VSME B2. 26a, 26b, 26c, 26d, 27, 28; C1. 47d; C2. 48; C3.54]

La strategia di Eurosuole punta a consolidare la propria posizione nel mercato calzaturiero attraverso un equilibrio tra **innovazione**, **diversificazione** e **internazionalizzazione**. In un contesto economico complesso, la Società adotta un approccio flessibile, mantenendo una presenza trasversale su tutti i segmenti - dal lusso alle calzature economiche - per rispondere a una domanda sempre più diversificata.

Nel 2024, Eurosuole ha rafforzato la diversificazione dei mercati di sbocco, considerata una leva strategica vincente. Il continuo sviluppo dei materiali core – gomma e poliuretano – ha ampliato le soluzioni tecniche ed estetiche offerte, aumentando la versatilità e riducendo i rischi legati a un'eccessiva specializzazione, soprattutto nel segmento del lusso, più esposto alle fluttuazioni del mercato nel biennio 2024–2025.

La crescita internazionale resta un pilastro della strategia. Dopo l'incremento delle vendite estere nel 2023, in particolare in Europa, la Società ha potenziato la propria presenza in Spagna e Portogallo, rafforzando la rete commerciale e introducendo una figura interna dedicata al coordinamento delle attività estere, a supporto degli agenti già attivi in Germania, Francia e Romania.

Qualità del prodotto, affidabilità del servizio e rispetto delle tempistiche di consegna sono pilastri fondamentali della strategia aziendale, permettendo a Eurosuole di posizionarsi come partner strategico e consolidando rapporti duraturi con i clienti.

L'integrazione dei principi ESG (Environmental, Social, Governance) rappresenta un pilastro della strategia aziendale, in linea con l'evoluzione normativa e con le aspettative crescenti dei clienti.

Environment- L'attenzione per l'ambiente

Nel 2024 Eurosuole ha aumentato significativamente la quota di energia approvvigionata da fonti rinnovabili, confermando il proprio impegno verso la riduzione dell'impronta ambientale, in un settore ad alta intensità energetica come quello della produzione di suole. La Società, certificata ISO 14001 fin dal 2004, adotta pratiche di economia circolare, in particolare attraverso il recupero degli scarti di gomma, che vengono selezionati per colore e ceduti a imprese specializzate per essere reintrodotti nelle mescole, contribuendo così a un uso più efficiente e sostenibile delle risorse.

Social- La cura per le persone

Il pilastro sociale della strategia di Eurosuole è orientato al benessere dei collaboratori, alla promozione di un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo e al sostegno attivo alla comunità locale. La Società ha implementato un sistema di welfare aziendale che prevede premi di produttività erogati in forma di beni o servizi, garantendo benefici concreti per i lavoratori e vantaggi fiscali. Un obiettivo strategico per il futuro è il conseguimento della certificazione ISO 45001, standard internazionale per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro, a conferma dell'impegno di Eurosuole nella prevenzione dei rischi e nella tutela del personale. Parallelamente, la Società contribuisce alla valorizzazione del territorio attraverso sponsorizzazioni e iniziative a favore della comunità locale, sostenendo eventi sportivi, culturali e sociali che rafforzano il legame con il contesto in cui opera.

Governance- La sostenibilità nella gestione

Dal punto di vista della governance, Eurosuole si basa su principi di trasparenza, responsabilità e legalità. È dotata di un Modello Organizzativo 231/01 e di un sistema di Whistleblowing che consente segnalazioni riservate e protette. L'impegno per una governance sostenibile si concretizza nelle attività del Comitato ESG e nella pubblicazione annuale del Bilancio di Sostenibilità, strumento di trasparenza e dialogo con gli stakeholder. In ambito di *supply chain*, la Società richiede ai fornitori l'adesione a un codice etico e il rispetto della regolarità contributiva, garantendo coerenza tra i valori aziendali e quelli lungo l'intera catena del valore.

Pratiche, politiche e iniziative future in materia di sostenibilità

Tema	Pratiche, politiche e iniziative future in materia di sostenibilità	Target
Cambiamento climatico	Incremento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e promozione di forme di mobilità pulita per ridurre le emissioni dirette e indirette legate alle attività aziendali.	Raggiungimento del 100% degli approvvigionamenti di energia elettrica da fonti rinnovabili. Implementazione di una linea di mescole GM a minor emissione di CO2.
Inquinamento	Adozione di impianti dotati di sistemi di filtraggio multistadio, in grado di trattenere fino al 99% delle particelle solide, riducendo così le emissioni. Uso di borracce e distributori d'acqua per ridurre la plastica monouso.	Riduzione dell'impatto ambientale delle lavorazioni aziendali attraverso l'impiego di gas a basso impatto ambientale (green gas) e ottimizzazione dei processi di trattamento superficiale delle suole.
Risorse idriche e marine	Adozione di un sistema produttivo a ciclo chiuso con continuo riutilizzo delle acque di raffreddamento.	
Biodiversità	Nessuna iniziativa prevista	
Uso delle risorse ed economia circolare	Implementazione di un progetto per la ricerca di materiali da recupero.	Produzione di mescole in gomma contenenti materiale riciclato, con l'obiettivo di ridurre l'utilizzo di materie prime vergini e minimizzare l'impatto ambientale del processo produttivo.
Forza lavoro propria	Promozione del benessere aziendale attraverso iniziative a favore della salute e dell'ambiente.	Eliminazione dell'uso di acceleranti che risultano pericolosi per la salute umana (TMTM in polvere, il TETD ed il DPG in PREMIX). Ottenimento della certificazione ISO 45001.
Lavoratori nella catena del valore	Nessuna iniziativa prevista	
Comunità interessate	Supporto al territorio attraverso iniziative sociali e solidali e collaborazioni con realtà come Caritas e Bambini delle Fate.	
Consumatori e utenti finali	Nessuna iniziativa prevista	Implementazione di una linea di prodotti ecosostenibili.
Condotta delle imprese	Mantenimento e rafforzamento del sistema di gestione certificato (ISO 14001, Modello 231) e conseguimento della ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro.	

2.5 Certificazioni

[B1. 25]

Uno degli strumenti fondamentali per l'attuazione concreta della strategia di sostenibilità aziendale è rappresentato dal sistema delle certificazioni.

Certificazioni di Eurosuole



Dal 2004 Eurosuole S.p.A. è certificata **ISO 14001**. Un sistema di gestione ambientale formato da politiche, processi, piani, pratiche e registrazioni che definiscono le regole che guidano l'interazione dell'azienda con l'ambiente.

La certificazione è stata rinnovata nel 2022 ed è valida fino al 2025.



Il **CRIBIS Prime Company** certifica il massimo livello di affidabilità dal punto di vista delle relazioni commerciali e della solidità finanziaria, ed è rilasciato esclusivamente ad aziende che mantengono costantemente un'elevata affidabilità economico-commerciale e sono virtuose nei pagamenti verso i fornitori.



Nel 2024 Eurosuole ha intrapreso il percorso di implementazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro secondo la norma **ISO 45001**. Al 31/12/2024 la certificazione è **in corso di ottenimento** e si prevede che verrà conseguita nel terzo trimestre 2025.



Al 31 dicembre 2024, è **in corso di ottenimento** il **Marchio Energia Rinnovabile**, che attesta l'utilizzo esclusivo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, certificata attraverso il Sistema di Garanzie di Origine, a conferma dell'impegno concreto dell'azienda per la tutela ambientale. Il Marchio sarà certificato dal 2025.

2.6 Il coinvolgimento degli stakeholder

[Disclosure Volontaria]

Gli stakeholder comprendono tutti i soggetti, persone o organizzazioni, che interagiscono attivamente con Eurosuole e il cui interesse può essere influenzato dai risultati e dall’andamento delle sue attività, sia in senso positivo che negativo. Le loro azioni e reazioni hanno un impatto significativo sul progresso e sul completamento dei progetti, nonché sul destino complessivo dell’organizzazione.

Stakeholder e attività di engagement

Stakeholder	Attività di engagement
Azionisti	Assemblea degli azionisti
Dipendenti	Incontri periodici, progetti di formazione, coinvolgimento per l’analisi di materialità
Clienti	Incontri commerciali, interazione sui social media, coinvolgimento per l’analisi di materialità
Fornitori	Condivisione di standard, incontri periodici, coinvolgimento per l’analisi di materialità
Istituti di credito	Incontri periodici
Comunità locale e territorio	Progetti di valorizzazione del territorio



2.7 Eurosuole e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

[Disclosure Volontaria]

Eurosuole condivide e adotta nella propria attività un modello di sviluppo sostenibile in linea con quanto previsto dai Sustainable Development Goals (SDGs) sanciti nell'Agenda 2030 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Contributo di Eurosuole agli SDGs

	SDGs	Azioni
	Salute e Benessere Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.	Sistema di welfare aziendale.
	Ridurre le disuguaglianze Ridurre l'inuguaglianza all'interno di/fra le Nazioni.	Iniziative a sostegno della comunità locale e organizzazioni no-profit.
	Energia pulita e accessibile Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibile e moderni.	Transizione a fonti di energia rinnovabili con acquisto di energia elettrica da fonti 100% rinnovabili. Transizione dal metano al GPL per la produzione di energia termica.
	Lavoro dignitoso e crescita economica Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.	Inizio del processo di certificazione ISO 45001.
	Imprese, innovazione e infrastrutture Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e un'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.	Sviluppo interno della formulazione del prodotto e della composizione chimica della suola.
	Consumo e produzione responsabili Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.	Adozione di pratiche di riciclo per gli scarti produttivi. Gestione responsabile della propria filiera.

3. ANALISI DI MATERIALITÀ

[Disclosure Volontaria]

3.1 La doppia materialità

La materialità rappresenta il principio guida per identificare i temi che, nel rapporto tra l'organizzazione e i propri stakeholder, possono influire in modo significativo sulla capacità dell'impresa di creare valore nel breve, medio e lungo termine. L'analisi di materialità assume pertanto un ruolo centrale nel determinare le questioni prioritarie sia per il modello di business di Eurosuole sia per le aspettative dei portatori di interesse, orientando in modo strutturato le scelte strategiche, la definizione degli obiettivi e le attività di rendicontazione. Con l'introduzione della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dei nuovi European Sustainability Reporting Standards (ESRS), il concetto di materialità si evolve nel quadro della doppia materialità, articolata in due dimensioni complementari:

- **Materialità d'impatto:** considera gli effetti, positivi o negativi, che le attività dell'organizzazione generano sulle persone e sull'ambiente, lungo tutto l'orizzonte temporale di riferimento;
- **Materialità finanziaria:** valuta i rischi e le opportunità con potenziale impatto rilevante – attuale o prospettico – sullo sviluppo dell'impresa, sulla sua situazione economico-finanziaria, sui flussi di cassa, sulla capacità di accesso al capitale o sul costo del finanziamento.

Questo approccio integrato consente di sviluppare una rendicontazione più completa e trasparente, in grado di rispondere alle esigenze informative di stakeholder sempre più attenti alla sostenibilità.

Nel 2024 il processo di analisi di materialità di Eurosuole è stato potenziato in modo significativo, sia dal punto di vista metodologico sia operativo. Alla valutazione della materialità d'impatto, aggiornata per garantire la piena conformità ai nuovi requisiti normativi, è stata affiancata per la prima volta una valutazione strutturata della materialità finanziaria. Pur non rientrando tra i soggetti obbligati allo sviluppo dell'analisi di materialità secondo gli standard VSMes, adottati per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, Eurosuole ha scelto di aderire volontariamente al processo, riconoscendone il valore strategico, gestionale e comunicativo.

A supporto dell'analisi di doppia materialità, è stato adottato un procedimento ispirato agli standard ESRS 1 e ESRS 2, nonché alle linee guida "Implementation Guidance EFRAG IG1 – Materiality Assessment", pubblicate da EFRAG nel maggio 2024. Tali riferimenti non sono stati applicati in modo integrale, trattandosi del primo esercizio di applicazione dell'analisi di doppia materialità. È previsto un progressivo allineamento a tali standard nei prossimi cicli di rendicontazione.

3.2 Il processo di doppia materialità

Le fasi sviluppate per realizzare l'analisi di doppia materialità sono descritte di seguito.

Comprensione del contesto

Nella fase iniziale del processo, Eurosuole ha svolto un'analisi complessiva delle attività aziendali, delle relazioni commerciali e del contesto operativo, con particolare attenzione alla catena del valore, sia a monte (upstream) sia a valle (downstream). Tale analisi ha costituito un presupposto fondamentale per avviare l'approfondimento delle tematiche di sostenibilità più rilevanti e per l'identificazione di impatti, rischi e opportunità (IRO).

Parallelamente, è stata effettuata una mappatura dell'ecosistema operativo e relazionale, con l'individuazione degli attori chiave e delle dinamiche esterne più significative. Sono stati identificati e classificati gli stakeholder prioritari, analizzati i principali peer e considerati i benchmark di settore. Per rilevare gli impatti ambientali, sociali e di governance - attuali e potenziali, positivi e negativi - sono state condotte analisi settoriali, approfondimenti normativi e confronti con le prassi di realtà comparabili. È stato inoltre attivato un monitoraggio costante della catena del valore, al fine di mantenere una visione aggiornata e integrata dei principali fattori di sostenibilità.

Analisi degli IRO

L'identificazione delle potenziali questioni di sostenibilità ha rappresentato una fase iniziale e imprescindibile per definire i contenuti della rendicontazione. Il processo si è sviluppato secondo una sequenza logica, a partire dall'analisi degli

impatti – attuali o potenziali, positivi e negativi – generati dalle attività di Eurosuole sull’ambiente, sulle persone e sull’economia lungo l’intera catena del valore. L’attività è stata condotta tramite un approccio integrato, basato su analisi interne (revisione della documentazione aziendale e coinvolgimento dei principali referenti operativi e gestionali) ed esterne (osservazione del contesto normativo, dei framework internazionali e delle pratiche adottate da aziende comparabili nel comparto calzaturiero). In particolare, il benchmarking settoriale ha consentito di individuare tendenze, criticità e buone prassi utili a rafforzare la prospettiva interna. Parallelamente, è stata avviata l’identificazione preliminare dei rischi e delle opportunità, seguendo il medesimo approccio. Le valutazioni condotte internamente, con il supporto del gruppo di lavoro interfunzionale, sono state integrate con analisi esterne e con la valutazione delle dinamiche di contesto, al fine di individuare elementi strategici rilevanti per la gestione della sostenibilità. Il processo ha permesso di identificare:

- rischi e opportunità direttamente collegati agli impatti rilevati;
- rischi e opportunità indipendenti dagli impatti, ma legati a forme di dipendenza strategica o operativa.

L’intera attività è stata coordinata dal Comitato ESG, che ha redatto una long list degli IRO rilevanti, base per le successive fasi di valutazione delle priorità e rendicontazione.

Valutazione degli IRO

In questa fase del processo, gli IRO individuati in precedenza sono stati sottoposti a una valutazione sistematica volta a determinarne la rilevanza effettiva. La long list degli IRO è stata analizzata dal management di Eurosuole, il quale, grazie alla conoscenza approfondita del contesto aziendale e delle tematiche ESG, ha fornito una prima base di priorità utile a orientare gli approfondimenti successivi. Questa valutazione preliminare è stata successivamente integrata con analisi quantitative e il coinvolgimento di alcuni gruppi di stakeholder, al fine di rilevare la percezione esterna sulla significatività dei temi identificati. La valutazione si è basata su due dimensioni principali: magnitudo e probabilità. La magnitudo è stata distinta tra:

- impatti, valutati in base a entità, portata e irrimediabilità;
- rischi e opportunità, considerati in funzione della rilevanza economico-finanziaria, delle implicazioni operative e dell’impatto reputazionale.

La probabilità è stata stimata considerando la frequenza storica degli eventi, la previsione di accadimento nei successivi tre anni e la percentuale stimata di incidenza sul totale dei casi osservabili. A ciascun IRO è stato attribuito un punteggio su una scala da 1 a 5, dove 1 indica una significatività minima e 5 una significatività molto elevata. Sono stati considerati materiali tutti i temi per i quali è stato rilevato un impatto o un rischio/opportunità significativo, intendendo come significativi quelli con un punteggio pari o superiore a 3, in linea con la metodologia di valutazione adottata.

Validazione degli IRO da parte degli stakeholder

Una volta concluse le attività di identificazione e valutazione interna degli IRO, il processo di analisi di materialità di Eurosuole ha previsto il coinvolgimento diretto degli stakeholder, attraverso iniziative strutturate di ascolto e consultazione. Questo passaggio si è rivelato fondamentale per integrare le prospettive esterne nella definizione della rilevanza dei temi, assicurando coerenza tra la visione aziendale e le aspettative degli interlocutori chiave. A tal fine, Eurosuole ha organizzato una consultazione tramite la somministrazione di questionari, invitando i propri stakeholder a esprimere una valutazione sui temi emersi nella fase di analisi interna. L’iniziativa mirava sia a confermare e rafforzare gli IRO già individuati, sia a far emergere eventuali ambiti ritenuti prioritari dagli stakeholder ma inizialmente non considerati materiali.

3.3 I temi materiali

I risultati dell’analisi di materialità realizzata da Eurosuole nel 2024 sono riportati nella tabella seguente.

Tema: rappresenta il macro-tema, in linea con le previsioni degli ESRS.

Sottotema: specifica l’ambito più dettagliato all’interno del tema di riferimento.

IRO: indica gli impatti, i rischi e le opportunità associati al singolo sottotema.

Descrizione: fornisce una spiegazione puntuale degli impatti, rischi e opportunità identificati.

Attuale/Potenziale: chiarisce la natura temporale degli impatti, distinguendo tra attuali (A), potenziali (P) o entrambi.

Posizione nella filiera: individua dove si manifestano gli IRO lungo la catena del valore: a monte (upstream) (●○○), diretti (own operations) (○●○) o a valle (downstream) (○○●).

Tema	Sottotema	IRO	Descrizione	Attuale/ Potenziale Posizione nella filiera
Cambiamento climatico	Emissioni ed Energia	Impatto -	L'utilizzo di combustibili fossili nelle attività aziendali genera emissioni di CO ₂ che contribuiscono in modo significativo al cambiamento climatico.	A ●○○ ○●○ ○○●
		Rischio	Eurosuole, in quanto società energivora, è esposta a rischi fisici legati a eventi atmosferici estremi e a rischi di transizione dovuti alla limitata disponibilità di materiali a basse emissioni e all'aumento dei costi energetici, con possibili impatti economici e interruzioni della continuità produttiva.	●○○ ○●○ ○○●
		Opportunità	La transizione alle energie rinnovabili offre a Eurosuole un'opportunità strategica per ridurre l'impatto ambientale, migliorare la sostenibilità aziendale e rafforzare la propria reputazione ambientale.	○●○
Inquinamento	Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	Impatto – sull'aria	Le emissioni di solventi e polveri rappresentano un fattore critico per l'impatto ambientale, in particolare per la qualità dell'aria.	A ○●○
		Impatto – sull'acqua	In caso di incidente, esiste il rischio di rilascio di sostanze chimiche utilizzate nel processo produttivo, come solventi, che potrebbero contaminare le acque superficiali.	P ○●○
		Impatto – sul suolo	Eventuali incidenti possono causare il rilascio accidentale di sostanze chimiche, con conseguente rischio di contaminazione del suolo.	P ○●○
		Rischio	Eventuali sversamenti accidentali di sostanze pericolose nei reparti possono causare danni ambientali, compromettere la reputazione aziendale e comportare un aumento dei costi legati alla gestione delle emergenze.	●○○ ○●○
		Opportunità	L'uso di materiali alternativi e biodegradabili riduce l'inquinamento, favorisce la conformità ambientale e	●○○ ○●○

			rafforza l'immagine aziendale come realtà sostenibile e responsabile.	
Risorse idriche e marine	Acqua e scarichi idrici	Impatto +	Eurosuole gestisce efficientemente le risorse idriche con un sistema produttivo a ciclo chiuso che riutilizza le acque di raffreddamento.	A ●○○
Biodiversità	Perdita di biodiversità	Non sono stati identificati IRO per il tema		
Uso delle risorse ed economia circolare	Gestione dei rifiuti e uso dei materiali	Impatto -	L'impiego di materiali non rinnovabili può generare impatti ambientali significativi, contribuendo all'esaurimento delle risorse naturali e aumentando l'impronta ecologica complessiva dei processi produttivi.	A ●○○ ○○● ○○●
		Rischio	Rischio di perdita di competitività connesso all'uso di materiali con impatto ambientale, all'adozione tardiva dell'eco-design e alla scarsa efficienza nella gestione delle risorse e dell'inventario.	●○○ ○○●
			La produzione di rifiuti non riciclabili espone Eurosuole al rischio di un incremento dei costi di smaltimento, con possibili impatti negativi sulla redditività e sulla sostenibilità economica dell'azienda.	●○○ ○○●
		Opportunità	Opportunità legate all'adozione e allo sviluppo di modelli di economia circolare, in grado di generare valore attraverso l'ottimizzazione delle risorse, la riduzione degli sprechi e l'innovazione sostenibile.	○○●
Forza lavoro propria	Salute e sicurezza sul lavoro, formazione e istruzione, diversità e pari opportunità, non discriminazione	Impatto +	La Società promuove l'occupazione locale attraverso assunzioni mirate, offrendo benefici al personale e favorendo un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato alle pari opportunità.	A ●○○
		Rischio	Rischi legati alla carenza di personale e alla difficoltà di attrarre, selezionare e trattenere i talenti più idonei e rischi connessi alla non corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione previste in ambito salute e sicurezza sul lavoro.	○○●
		Opportunità	Gli investimenti in formazione, sviluppo professionale e gestione dei talenti offrono opportunità strategiche per promuovere una cultura aziendale inclusiva, equa e rispettosa dei diritti umani, migliorando la qualità degli ambienti di lavoro.	○○●
Lavoratori nella catena del valore	Salute e sicurezza dei lavoratori nella catena del valore,	Impatto +	Eurosuole garantisce il rispetto dei diritti dei lavoratori, inclusa la libertà sindacale, lungo tutta la catena del lavoro.	A ●○○ ○○●

	uguaglianza e pari opportunità dei lavoratori nella catena del valore			
Comunità interessate	Rapporto con la comunità locale, diritti delle comunità interessate, gravi episodi negativi in materia di diritti umani	Impatto +	Eurosuole contribuisce allo sviluppo della comunità locale attraverso il finanziamento di diverse iniziative a carattere sociale, culturale ed economico.	A ○○●○
Consumatori e utenti finali	Marketing ed etichettatura; salute e sicurezza dei clienti	Impatto +	Eurosuole garantisce la trasparenza sui materiali utilizzati, fornendo all'azienda calzaturiera informazioni chiare e dettagliate che supportano i consumatori finali nelle loro scelte consapevoli.	A ○○●○
		Rischio	Rischi economici derivanti da eventuali criticità legate alla qualità del prodotto, con possibili ripercussioni su vendite, costi e reputazione aziendale.	○○●○
		Opportunità	Opportunità legate all'intercettazione del cambiamento della sensibilità e delle abitudini di acquisto dei clienti e dell'aumento della richiesta di prodotti sostenibili.	○○●○
Condotta delle imprese	Anticorruzione e condotta aziendale responsabile	Impatto +	La Società promuove principi etici, sostiene i fornitori locali contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO ₂ e condivide il valore economico generato con i propri stakeholder.	A ●○○○ ○○●○ ○○●○
		Rischio	Governance centralizzata e con un numero limitato di deleghe operative che può comportare rischi di interruzione o rallentamento delle attività aziendali in caso di indisponibilità dei decisori chiave. Rischio connesso alla gestione non conforme degli adempimenti ambientali e di sicurezza / rischio illeciti ambientali e SSL.	○○●○
		Opportunità	L'attuale assetto organizzativo ha favorito l'implementazione di pratiche virtuose, come la certificazione ISO 45001, il monitoraggio dell'impronta carbonica e il rinnovamento del parco auto.	○○●○
Creazione di valore condiviso	Innovazione e investimenti in R&S	Impatto +	Eurosuole investe in attività di R&S orientate all'innovazione sia dei materiali e dei prodotti, sia dei processi produttivi, con l'obiettivo di migliorarne le prestazioni, la sostenibilità e la competitività sul mercato	A ○○●○
		Rischio	Rischio che gli investimenti in R&S non conducano ai risultati attesi o generino soluzioni poco attrattive per il mercato, con conseguenti impatti su competitività e ritorno economico.	○○●○

		Opportunità	Opportunità di sviluppare soluzioni innovative attraverso la R&S per rispondere alle esigenze di un parco clienti dinamico, favorendone la fidelizzazione e l’ampliamento.	
	Privacy e Cybersecurity	Impatto -	La vulnerabilità ad attacchi informatici minaccia la continuità operativa e la sicurezza dei dati, rendendo fondamentale la protezione delle informazioni riservate per tutelare il know-how aziendale.	P 
		Rischio	Rischio di attacchi informatici che possano compromettere l’integrità dei dati sensibili, inclusi i segreti industriali non brevettati.	

4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

I NOSTRI TRAGUARDI: UNA PANORAMICA	
3.676 migliaia di € UTILE D'ESERCIZIO	Nel 2024 Eurosuole ha affrontato con determinazione un contesto economico segnato da forti instabilità internazionali e da un generale rallentamento del settore calzaturiero. In questo scenario, la lieve contrazione della produzione e la flessione dei risultati economici riflettono l'andamento di un mercato ancora influenzato da tensioni geopolitiche e criticità logistiche globali. La capacità della Società di mantenere solidi fondamentali patrimoniali e finanziari ha tuttavia permesso di proseguire nella distribuzione equilibrata del valore generato: l'83% delle risorse è stato destinato agli stakeholder, a conferma di una gestione orientata alla continuità e alla responsabilità. Accanto ai risultati economici, Eurosuole ha rinnovato il proprio impegno verso la comunità, sostenendo iniziative sociali, culturali e sportive con oltre 169.538 € di liberalità, consolidando una visione d'impresa che integra crescita, inclusione e valore condiviso.
24.927 migliaia di € POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	
170 migliaia di € LIBERALITÀ ESTERNE	



“Per Eurosuole la crescita economica è il fondamento di uno sviluppo sostenibile, perché rende possibile investire con continuità in innovazione, tutela ambientale e inclusione sociale”

4.1 Risultati economico-finanziari

[Disclosure Volontaria]

Dopo la ripresa post-pandemica che aveva caratterizzato l’andamento del 2022 in termini di produzione e vendite, Eurosuole ha registrato una contrazione della produzione nel biennio 2023-2024. In particolare, il 2024 ha evidenziato un lieve calo rispetto all’anno precedente, pari a circa il 3%, principalmente riconducibile all’andamento del mercato di riferimento e alle dinamiche del settore calzaturiero.

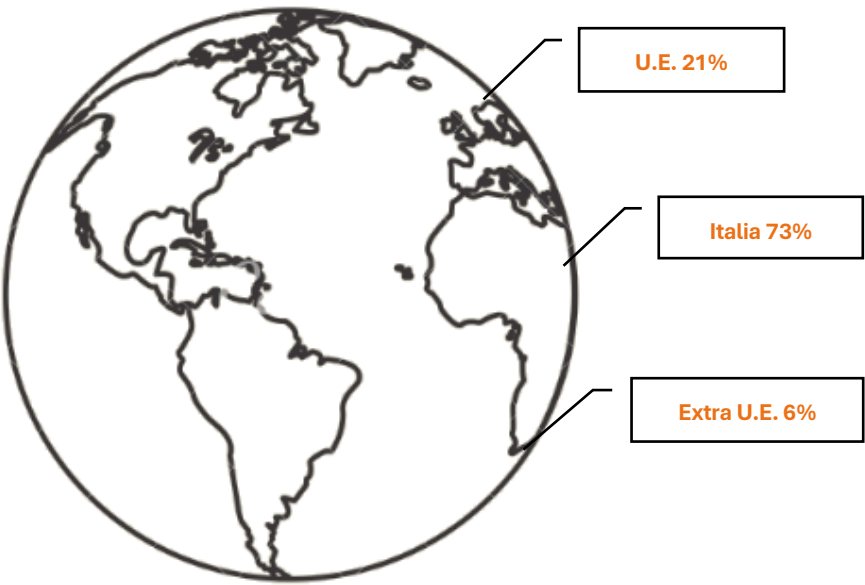
Il Bilancio 2024 si è chiuso con un fatturato pari a 47.454.760 € e un utile netto di 3.676.874 €, con una riduzione del 21% rispetto al 2023. Tale risultato è in linea con le previsioni, in un contesto di mercato influenzato dalle persistenti incertezze legate ai conflitti in corso in diversi Paesi e alle chiusure del canale di Suez oltre che all’incertezza della relazione fra la Cina e Taiwan.

L’insieme di questi elementi delinea un’organizzazione solida e dinamica, in grado di affrontare con prontezza le complessità di un contesto competitivo in continua evoluzione.

Suddivisione dei ricavi conseguiti nel 2024

Ricavi da suole in poliuretano	Ricavi da suole in gomma	Ricavi da materiali	Altri ricavi diversi netti	Totale ricavi
26.369.753	19.140.778	1.933.173	11.056	47.454.760

Suddivisione dei ricavi per area geografica



4.2 Creazione di valore per gli stakeholder

[Disclosure Volontaria]

Di seguito si riporta una riclassificazione del conto economico che consente di evidenziare il valore economico generato e distribuito dalla Società.

Valore economico generato e distribuito da Eurosuole

	2022	2023	2024
Ricavi	57.466.818	49.116.652	47.454.760
Altri proventi	1.751.162	1.541.455	1.083.103
Proventi finanziari	50.676	540.260	796.824
Totale valore economico generato	59.268.656	51.198.367	49.334.687
Costi operativi	38.077.248	29.832.542	28.024.648
Remunerazione del personale	13.083.591	12.445.710	12.421.964
Remunerazione dei finanziatori	47.712	33.908	29.477
Remunerazione degli investitori	2.000.000	2.000.000	1.500.000
Remunerazione della Pubblica Amministrazione ⁴	602.822	-996.589	598.972
Liberalità esterne	194.548	220.844	169.538
Totale valore economico distribuito	54.005.921	43.536.415	42.744.599
Valore economico trattenuto	5.262.735	7.661.952	6.590.088

Elementi per la riconciliazione con il bilancio finanziario

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-594.661	213.509	-275.001
Ammortamenti e svalutazioni	3.947.937	4.335.848	4.327.187
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-240.073	267.251	371.869
Accantonamenti per rischi	-	200.000	-
Utili e perdite su cambi	-10.038	7.396	-10.841
Valore altre componenti di ricavi e costi	3.103.165	5.024.004	4.413.214

Nel 2024, la Società ha generato un valore economico di 49.334.687 €, rispetto ai 51.198.367 € del 2023, registrando una diminuzione pari a circa il 4% e tale calo è attribuibile principalmente alla riduzione dei ricavi, in linea con l'andamento dei mercati in cui opera. Coerentemente con gli anni 2022-2023, la parte predominante del valore economico generato, pari all'83%, è stata distribuita tra i vari Stakeholder mentre il restante 17% è stato trattenuto all'interno della Società (sotto forma di ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti, ecc.).

Nel dettaglio, nel 2024 Eurosuole ha distribuito 42.744.599 €, trattenendo 6.590.088 €.

Suddivisione delle liberalità esterne

	2022	2023	2024
Erogazioni a enti con finalità sociali e morali	8.450	12.005	11.525
Oneri di utilità sociale	5.000	11.625	16.350
Sponsorizzazioni e donazioni ad associazioni sportive	181.098	197.214	141.663
Totale liberalità esterne	194.548	220.844	169.538

⁴ La remunerazione della Pubblica Amministrazione include anche le imposte differite. Si tenga conto che il calcolo delle imposte IRES/IRAP, per il 2024, ha tenuto conto delle agevolazioni fiscali derivanti dagli investimenti in beni strumentali e dall'adesione al regime opzionale del "Patent Box" (D.L. 246/2021), riguardante spese per ricerca e sviluppo in relazione a brevetti industriali, disegni e modelli giuridicamente tutelati.

4.3 Innovazione e investimenti in R&S

[Disclosure Volontaria]

Eurosuole ha come obiettivo primario la concezione e la realizzazione di prodotti innovativi e di processi efficienti, tesi alla riduzione dell'impronta ambientale. Gli investimenti in beni strumentali 4.0, portati a termine nel corso dell'esercizio, e le attività di manutenzione e miglioramento delle immobilizzazioni esistenti, testimoniano l'impegno costante della Società nell'innovazione tecnologica. Tale approccio strategico consente a Eurosuole di differenziarsi sul mercato, creando valore aggiunto per i clienti e ottimizzando l'efficienza produttiva.

INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO

Sviluppo di una nuova formulazione di poliuretano espanso

Eurosuole ha sviluppato nel corso del 2024 una nuova formulazione di poliuretano espanso a bassa densità (circa 300 g/L) per il riempimento di gusci in gomma o TPU, con l'obiettivo di incrementare comfort e leggerezza. Dopo diverse fasi di test e ottimizzazione, la miscela "FF15" ha superato le criticità iniziali legate a durezza e riempimento, garantendo prestazioni soddisfacenti in termini di resistenza al carico, allungamento e lacerazione. L'esito positivo dei test e il primo ordine di produzione hanno confermato la validità della soluzione, che ha permesso di ampliare il portafoglio tecnologico aziendale rispondendo alle esigenze di una clientela specializzata con un materiale innovativo e performante.

Miglioramento delle performance colore e abrasione tramite nuova resina protettiva

Il progetto ha introdotto una nuova resina a base policarbonato per migliorare le performance delle vernici sulle suole, in particolare nella linea di ciabatte sportive. I test, condotti secondo la norma EN ISO 20344:7.3 hanno evidenziato un netto miglioramento nella resistenza all'abrasione e nel trasferimento colore. Utilizzata come strato protettivo finale, la nuova resina ha aumentato la durezza superficiale e la stabilità del colore. I test su più cicli produttivi hanno dimostrato la costanza dei risultati, con riduzione degli scarti e miglioramento estetico, rafforzando la qualità e l'affidabilità del prodotto finito.

Realizzazione del nuovo campionario per le collezioni 2024

Il progetto ha riguardato la creazione di nuove collezioni di suole, con l'obiettivo di esplorare direzioni estetiche innovative nei segmenti fashion, tecnico e sportivo. L'attività, interamente precompetitiva, ha incluso analisi di trend, progettazione 3D, selezione materiali e prototipazione, portando alla registrazione ufficiale di 12 modelli presso l'EUIPO. Le nuove collezioni si distinguono per l'introduzione di soluzioni originali in termini di linee, texture e combinazioni cromatiche, rafforzando il posizionamento di Eurosuole come punto di riferimento nel design di suole per calzature.

5. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (ENVIRONMENT)

I NOSTRI TRAGUARDI: UNA PANORAMICA

2 NUOVI PROGETTI “GREEN”	Eurosuole, da sempre, conduce la propria attività di produzione di suole in modo responsabile e con una forte attenzione alla tutela del Pianeta. La Direzione continua a portare avanti gli impegni e gli obiettivi che sono espressi nella Politica per l’Ambiente, approvata dall’Alta Direzione nel 2018 e confermata nel 2023, comunicata sia esternamente, sul sito web (https://www.eurosuole.com/sostenibilita/), che internamente mediante l’affissione su bacheche. A supporto di tale impegno, la Società ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che rappresenta uno strumento strategico per individuare e gestire i potenziali rischi ambientali connessi alle proprie attività, incluse le minacce derivanti da fattori esterni, come i cambiamenti climatici. In quest’ottica, Eurosuole si impegna a ottimizzare l’efficienza energetica e l’utilizzo responsabile delle risorse naturali, monitorando costantemente le diverse fasi del processo produttivo al fine di individuare soluzioni sempre più eco-compatibili. I risultati raggiunti in termini di riduzione dell’impatto ambientale sono, seppur parzialmente, riconducibili anche alla contrazione dei volumi produttivi.
9.663 m³ DI ACQUA CONSUMATA	
1.890 ton DI RIFIUTI PRODOTTI	

“Ci impegniamo a minimizzare ogni forma di impatto ambientale adottando un sistema integrato di prevenzione e protezione, gestendo in maniera responsabile le risorse idriche, energetiche e minimizzando gli scarti di produzione.”

5.1 Cambiamento climatico e inquinamento

[VSME B3. 29, 30a, 30b, 31; B4. 32]

Negli ultimi anni, Eurosuole ha rafforzato il proprio impegno per una gestione più efficiente dell’energia, attraverso il monitoraggio basato su letture mensili e sull’analisi dei dati di fatturazione.

Nel 2024 il consumo energetico complessivo è stato pari a **20.642 MWh**, in lieve diminuzione rispetto al 2023 e inferiore ai livelli registrati nel 2022. Nel dettaglio, la ripartizione dei consumi energetici è così suddivisa: il 54% è rappresentato dall’elettricità, utilizzata sia nel processo produttivo che negli uffici, mentre il 45% deriva dall’uso di GPL per alimentare gli impianti termici. Il restante 1% è dovuto al consumo di diesel impiegato per la flotta aziendale.

Circa il 26% dell’energia utilizzata proviene da fonti rinnovabili mentre il restante 74% è riconducibile a fonti non rinnovabili. Il ritorno, nel 2024, a una quota significativa di energia elettrica proveniente da fonti green evidenzia l’impegno di Eurosuole verso un percorso di transizione energetica responsabile e coerente con i propri obiettivi di sostenibilità a lungo termine.

Consumi energetici nel triennio 2022-2024 (MWh)⁵

	2022	2023	2024
<i>Fonti non rinnovabili</i>	12.954	21.038	15.305
Gas naturale	9.136	-	-
GPL	2.680	10.189	9.361
Diesel per flotta aziendale	230	219	180
Elettricità	908	10.630	5.764
<i>Fonti rinnovabili</i>	10.767	-	5.337
Elettricità	10.767	-	5.337
Totale	23.721	21.038	20.642

L’**intensità energetica** è un indicatore che esprime i consumi energetici, espressi in Megawattora (MWh), in relazione a tre parametri: suole prodotte, fatturato e numero di collaboratori della Società.

Intensità energetica nel triennio 2022-2024

Intensità energetica	2022	2023	2024
MWh / 1.000 paia di suole prodotte	1,46	1,54	1,52
MWh / milione di € di fatturato	412,80	428,33	434,98
MWh / collaboratore	78,29	78,79	74,25

Nel 2024, la Società ha registrato emissioni di Scope 1⁶ pari a **2.204 tonnellate di CO₂ equivalente** (tCO₂e), derivanti dai consumi energetici diretti, segnando un decremento pari all’8% rispetto al livello del 2023. Il 98% delle emissioni di Scope 1 è imputabile all’impiego di GPL per l’alimentazione delle caldaie, mentre il restante 2% è associato ai consumi di diesel utilizzato per la flotta aziendale. Relativamente alle emissioni indirette di Scope 2⁷, nel 2024, esse sono risultate pari a

⁵ Si specifica che si è proceduto ad un ricalcolo dei consumi nel triennio in virtù di un adeguamento ai più recenti standard di rendicontazione. In particolare, rispetto alla versione 2023 del bilancio di sostenibilità è cambiata l’unità di misura con cui sono espressi i valori.

⁶ Con il termine emissioni di Scope 1 si intende le emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG) provenienti da fonti che sono di proprietà o sotto il controllo diretto della Società.

⁷ Con il termine emissioni di Scope 2 si intendono le emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) legate all’acquisto e al consumo di energia elettrica. La Società ha calcolato tali emissioni utilizzando due approcci distinti: il metodo “Location-based” e il metodo “Market-based”. Il primo prende in considerazione l’intensità media delle emissioni di gas serra delle reti elettriche su cui avviene il consumo, basandosi sui dati medi di emissione della

2.209 tCO₂e secondo il metodo “Location-based” e 2.543 tCO₂e secondo il metodo “Market-based. La riduzione rispetto al 2023, rilevabile in entrambi gli approcci, è riconducibile a un significativo, seppur parziale, ritorno all’utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, che ha contribuito a contenere l’impatto ambientale complessivo. La Società, consapevole dell’impatto ambientale generato, al fine di contribuire a mitigare il cambiamento climatico in atto e ridurre la propria impronta carbonica, intende tornare ad approvvigionarsi di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili, già a partire dall’esercizio 2025.

Emissioni di CO2 nel triennio 2022-2024 (tCO₂e)

	2022	2023	2024
<i>Emissioni dirette (Scope 1)⁸</i>			
Gas naturale	1.863	-	-
GPL	617	2.347	2.156
Diesel per flotta aziendale	62	59	48
Emissioni complessive – Totale Scope 1	2.542	2.406	2.204
<i>Emissioni indirette (Scope 2 – Metodo Location Based)⁹</i>			
Energia elettrica acquistata - Da fonti non rinnovabili	266	2.495	1.147
Energia elettrica acquistata - Da fonti rinnovabili	3.155	-	1.062
Emissioni complessive – Totale Scope 2 (Metodo Location Based)¹⁰	3.421	2.495	2.209
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 (Metodo Location Based)	5.963	4.901	4.413
<i>Emissioni indirette (Scope 2 – Metodo Market Based)</i>			
Energia elettrica acquistata - Da fonti non rinnovabili	415	5.321	2.543
Energia elettrica acquistata - Da fonti rinnovabili	-	-	-
Emissioni complessive – Totale Scope 2 (Metodo Market Based)	415	5.321	2.543
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 (Metodo Market Based)	2.957	7.727	4.747

L’**intensità carbonica** è un indicatore che esprime le tCO₂e emesse, calcolate con il metodo Location-Based, per la produzione di 1.000 paia di suole, per ogni milione di € di fatturato e per singolo collaboratore aziendale. Questi valori sono determinati mettendo in rapporto il totale delle emissioni (Scope 1 e Scope 2), calcolate secondo il metodo Location-Based, con i tre parametri sopra citati.

rete nazionale. Il secondo, invece, tiene conto delle emissioni derivanti dall’energia elettrica che la Società ha selezionato contrattualmente, permettendo una stima personalizzata in base al mix di fonti energetiche acquistato.

⁸ La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG dirette è DEFRA UK (fattori di conversione 2022- 2023- 2024).

⁹ La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni da consumi di energia elettrica, secondo il metodo “Location-based” è: ISPRA (fattori di conversione 2022- 2023-2024).

¹⁰ La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni da consumi di energia elettrica, secondo il metodo “Market-based”, è: European Residual Mixes “AIB” (fattori di conversione 2022-2023-2024).

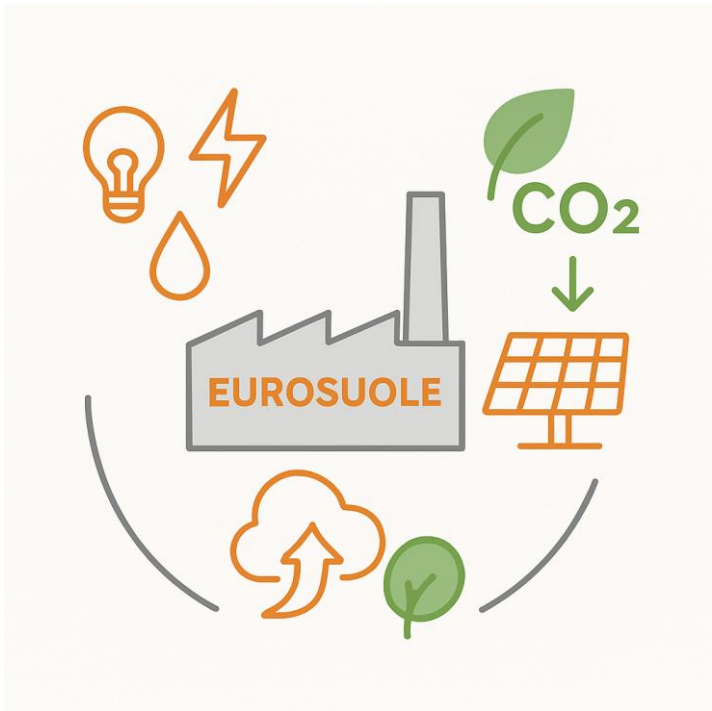
Intensità carbonica- Metodo Location Based

Intensità carbonica - Scope 1 + Scope 2 (Metodo Location Based)	2022	2023	2024
Ton CO ₂ equivalente / 1.000 paia di suole prodotte	0,37	0,36	0,33
Ton CO ₂ equivalente / milione di € di fatturato	103,76	99,78	92,99
Ton CO ₂ equivalente / collaboratore	19,68	18,36	15,87

Eurosuole, nel corso del 2024, ha continuato il suo impegno nella riduzione delle emissioni inquinanti, in particolare attraverso l'uso di solventi nel processo di produzione delle suole in poliuretano. In particolare, dalle ultime rilevazioni regolarmente comunicate all'autorità competente il 20/06/2024, emerge che la Società ha emesso sostanze organiche volatili (VOC - Volatile Organic Compounds) attestandosi al di sotto del limite autorizzato delle 197 tonnellate previsto dalle normative AUA.

Per limitare ulteriormente l'impatto ambientale, Eurosuole ha introdotto un sistema filtrante capace di trattenere il 99% delle particelle solide, migliorando così l'efficacia delle operazioni di contenimento delle emissioni. Eurosuole mira a migliorare la sostenibilità riducendo il consumo di solventi durante la fase di alogenazione di suole in gomma. Nel 2023 è stato avviato un percorso di ottimizzazione del processo di alogenazione, che ha consentito di ridurre i consumi di soluzione alogenante mantenendo alti livelli di adesione gomma-poliuretano. A partire da questi risultati, nel 2024 il progetto si è evoluto in un'iniziativa di ricerca e sviluppo finalizzata a incrementare ulteriormente la sostenibilità del trattamento delle superfici dei fondi in gomma per calzatura. Sono stati definiti obiettivi specifici, tra cui la sostituzione delle colle a base solvente con formulazioni ad acqua, il miglioramento dei processi di attivazione e la realizzazione di prototipi di trattamento innovativi. Il progetto coinvolge l'Università di Camerino e le imprese della filiera, con attività coordinate che uniscono ricerca scientifica e applicazioni industriali.

Anche nel 2024, la Società ha intrapreso una serie di interventi di manutenzione straordinaria preventiva sugli impianti, con l'obiettivo di evitare malfunzionamenti che avrebbero potuto aumentare le emissioni di sostanze inquinanti.



5.2 Approvvigionamento dei materiali e prodotti eco-sostenibili

[VSME B7. 38c]

L’impegno di Eurosuole verso la sostenibilità ambientale si concretizza nella produzione di suole che incorporano una percentuale sempre maggiore di **materiali riciclati** e **materie prime non di origine fossile**, promuovendo così l’economia circolare e contribuendo alla tutela dell’ecosistema. Nel 2024, la Società ha utilizzato 2.118 ton di gomma, 4.237 ton di poliuretano e diverse materie prime complementari funzionali al processo produttivo e alle prestazioni delle suole.

L’utilizzo di lubrificanti è rimasto stabile nel triennio subendo un lieve decremento nel corso del triennio, passando da 48 tonnellate nel 2022 a 47 tonnellate nel 2024. Per il packaging, Eurosuole impiega materiali come acciaio, carta e cartone, legno e plastica, di cui una considerevole percentuale proviene da fonti riciclate: il 76% della carta e cartone, il 100% del legno e il 52% della plastica. In ogni caso, tutti i materiali utilizzati per i packaging sono materiali riciclabili.

Da diversi anni, la Società dedica importanti risorse alla **Ricerca e Sviluppo di materiali ecosostenibili**, con l’obiettivo di ridurre l’impatto ambientale attraverso la diminuzione o, ove possibile, l’eliminazione dell’uso di solventi e prodotti chimici dannosi per l’ambiente. A tal proposito, la Società sta portando avanti, tra le varie iniziative, lo sviluppo di nuove mescole di gomma che integrano i residui di produzione generati internamente. Inoltre, ha introdotto l’uso della biosilice, un materiale innovativo ottenuto dagli scarti di lavorazione del riso, con l’obiettivo di migliorare la sostenibilità dei propri processi produttivi e ridurre l’impatto ambientale. In questo contesto, sono stati avviati numerosi progetti e collaborazioni con altre realtà aziendali.

Per ulteriori dettagli, si rimanda al Box “I PROGETTI GREEN DI EUROSUOLE”.

Materiali acquistati nel triennio 2022-2024

u.m.		2022		2023		2024	
Materie prime		Quantità di materiali utilizzati	Di cui riciclati	Quantità di materiali utilizzati	Di cui riciclati	Quantità di materiali utilizzati	Di cui riciclati
Gomma	T	2.824	6	2.093	4	2.118	12
Poliuretano	T	4.610	-	4.391	-	4.237	-
Materie prime complementari	MQ	80.294	-	33.414	-	33.210	-
	MT	14.884	-	20.839	-	18.002	-
	PA (PAIA)	1.235.712	-	969.354	-	898.958	-
	T	337	-	298	-	274	-
Materiali associati ai processi							
Lubrificanti	T	48	-	49	-	47	-
Materiali per il packaging							
Acciaio	T	37	-	54	-	53	-
Carta e Cartone	T	427	325	364	282	347	264
Legno	T	195	195	174	174	167	167
Plastica	T	32	16	29	15	31	16

I PROGETTI GREEN DI EUROSUOLE

Riduzione delle emissioni da solventi nei distaccanti per stampaggio PU

Nel 2024 è stato avviato un progetto per ridurre le emissioni in atmosfera di composti organici volatili (COV) derivanti dai distaccanti utilizzati nello stampaggio delle suole in poliuretano. Sono stati testati due nuovi distaccanti concentrati, caratterizzati da un contenuto di solvente pari al 60%, in condizioni reali di produzione. I risultati hanno evidenziato una riduzione media dei consumi superiore al 50%, senza compromettere le prestazioni tecniche ed estetiche del prodotto finito. I test di verniciabilità (quadrettatura, flessimetro, compressione) hanno confermato la piena compatibilità delle nuove formulazioni, segnando un significativo progresso verso un processo produttivo più sostenibile e a minore impatto ambientale.

Suole in PU ecosostenibili

Il progetto, avviato nel 2023, è proseguito nel 2024 con l'obiettivo di riutilizzare gli scarti generati internamente in nuove produzioni. In particolare, per quanto riguarda la gomma, sono in corso sperimentazioni su nuovi materiali, ad esempio di origine vegetale, finalizzate alla creazione di formulazioni green. Tali attività vengono svolte in collaborazione con alcuni clienti strategici, lavorando sul recupero e il riutilizzo della gomma proveniente da suole prodotte e successivamente scartate, con l'obiettivo di individuare materiali alternativi sostenibili.

Suola in gomma "Oilfree"

Il progetto, realizzato in autonomia dal reparto Ricerca e Sviluppo di Eurosuole, ha visto la realizzazione di una suola in gomma con una percentuale di prodotti di origine fossile estremamente ridotta. La miscela in gomma "Oilfree" è pensata per offrire un'alternativa green nel mondo del footwear. L'intero processo è realizzato con un forte impatto positivo in termini di sostenibilità nonostante, ad oggi, non vi sia una richiesta esplicita da parte dei clienti per questa tipologia di progetto.

Utilizzo di biosilice e materiali di recupero per mescole sostenibili

Nel 2024, Eurosuole ha sviluppato un progetto volto a sostituire la silice tradizionale con biosilice ottenuta dalla lolla di riso, in un'ottica di economia circolare e riduzione dell'impatto ambientale. Sono stati condotti test su diverse percentuali di biosilice, anche in combinazione con polverino ricavato da suole a fine vita. I risultati di laboratorio hanno confermato la validità tecnica della nuova formulazione, aprendo la strada ad un concreto impiego in produzione. Il progetto rappresenta un importante passo avanti verso modelli produttivi più sostenibili, grazie all'impiego di materie prime rinnovabili e al recupero di scarti industriali.

5.3 Gestione responsabile delle risorse idriche

[VSME B6. 35, 36]

Per quanto concerne l’approvvigionamento idrico, Eurosuole consuma sia acqua proveniente dal proprio pozzo che risorse idriche di terze parti. Il pozzo preleva acqua dal subalveo del fiume Chienti e la Società è autorizzata dalla Regione Marche tramite appositi provvedimenti rinnovati annualmente.

L’acqua dell’acquedotto viene consumata per i servizi igienico-sanitari e gli impianti ad uso civile mentre quella proveniente dal pozzo per l’attività produttiva. Eurosuole, infatti, da diversi anni, ha adottato un sistema produttivo a ciclo chiuso con continuo riutilizzo delle acque di raffreddamento; quindi, l’acqua da pozzo viene utilizzata esclusivamente come rabbocco al ciclo chiuso e per innaffiare il verde aziendale. Il programma di monitoraggio dei consumi idrici viene effettuato con raccolta dei dati attraverso letture mensili dei contatori, posti nei punti di prelievo, e dai documenti contabili di fatturazione. Si precisa, altresì, che il prelievo avviene in zone non soggette a stress idrico.

Nel corso del 2024, Eurosuole ha prelevato **9.663 m³** di acqua di cui circa il 38% proveniente dal pozzo e la restante parte, circa il 62%, dall’acquedotto. Il consumo di acqua è diminuito notevolmente rispetto al 2023 sia per quanto concerne il prelievo dal pozzo, registrando una riduzione pari 50%, mentre il consumo della risorsa idrica di terze parti ha registrato un calo pari al 60%. In ogni caso, il consumo di acqua ha una bassa incidenza, con 0,71 m³ di acqua prelevata per ogni mille paia di suole prodotte. La marcata riduzione del prelievo di risorsa idrica rispetto agli anni precedenti è riconducibile all’adozione di una nuova tecnologia negli impianti di raffrescamento, che ha comportato un minor consumo.

Anche per il 2024, come lo è stato per gli esercizi precedenti, è opportuno segnalare che il monitoraggio semestrale delle caratteristiche delle acque bianche di scarico provenienti dai piazzali non ha evidenziato alcuna non conformità rispetto ai parametri degli inquinanti specifici previsti dalla Legge e, in aggiunta, non stati segnalati casi di emergenza che abbiano comportato l’inquinamento accidentale degli scarichi di acque bianche.

Prelievo idrico per fonte nel triennio 2022-2024 (m³)

	2022	2023	2024
Prelievo totale di acqua dal pozzo	9.050	7.230	3.655
Prelievo totale di acqua dall’acquedotto	8.249	15.003	6.008
Totale	17.299	22.233	9.663

5.4 Gestione dei rifiuti

[VSME B7. 37, 38a, 38b]

Nel quadro dell’impegno di Eurosuole per la sostenibilità ambientale, la gestione dei rifiuti costituisce un elemento chiave della strategia aziendale, con un focus sull’adozione di soluzioni innovative volte al recupero dei materiali e alla riduzione degli scarti di produzione.

Eurosuole, nel corso del 2024, ha generato rifiuti per un ammontare pari a 1.890 ton, di cui una parte minoritaria, pari al 22%, è rappresentata da rifiuti pericolosi. Di questi, il 7% viene avviata a recupero mentre la restante parte è destinata allo smaltimento. Per quanto concerne la tipologia di rifiuti prodotti, Eurosuole genera soprattutto scarti di gomma e poliuretano, oli e lubrificanti, metalli, carta, legno e solventi. Si precisa, invece, che la Società non genera rifiuti radioattivi.

Rispetto ai livelli del 2023, si è registrata complessivamente una riduzione pari ad oltre il 5% delle quantità di rifiuti prodotti e, contestualmente, un aumento della quota di questi avviati al recupero, passando dal 34% del 2023 al 36% del 2024. Questo indica che, accanto ad una costante attenzione relativa alla minimizzazione della produzione degli scarti nelle attività di stampaggio della gomma e degli imballaggi in legno, vi è una sempre più attenta gestione delle modalità di smaltimento, con l’obiettivo di massimizzare il riutilizzo e il riciclo dei materiali.

Per quanto concerne le iniziative avviate da Eurosuole per ridurre la produzione di rifiuti, promuovendo il riciclo e il riutilizzo delle risorse, anche nel 2024, ha proseguito il progetto “Ottimizzazione gestione rifiuti”, iniziato nel 2022 e finalizzato al recupero e riciclo del poliuretano di scarto per la produzione di supporti per camere del vuoto. Nel dettaglio, il poliuretano viene macinato da suole di scarto e riagglomerato per formare dei mattoni, che verranno utilizzati come spessori e riempitivi. Dopo la valutazione positiva di un provino fatto con poliuretano macinato riagglomerato con un legante poliuretanico vengono date istruzioni per realizzare altri provini, e formulare un prezzo ipotetico per la produzione in serie. Inoltre, la Società ha svolto attività di formazione sulle tematiche ambientali, mirate ad accrescere le competenze del personale in materia di gestione dei rifiuti, prevenzione, gestione delle emergenze ambientali oltre che sull’utilizzo di sostanze.

Rifiuti generati nel triennio 2022-2024 (ton)

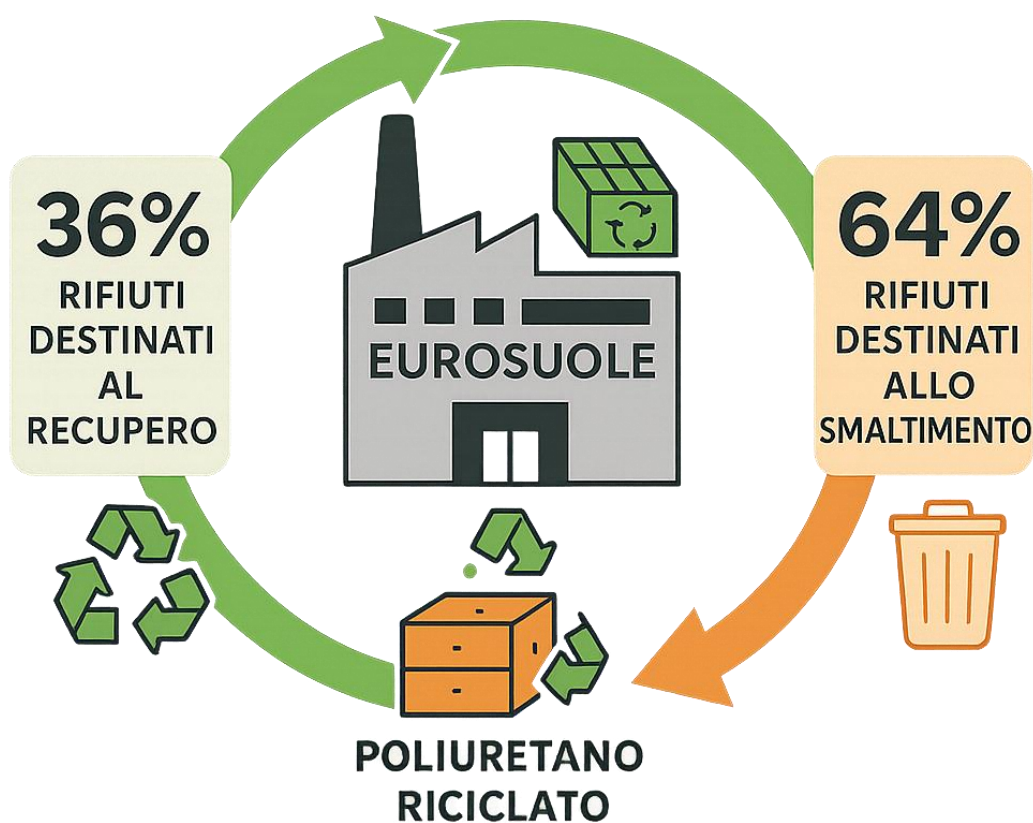
	2022			2023			2024		
	Rifiuti destinati al recupero	Rifiuti destinati allo smaltimento	Totale	Rifiuti destinati al recupero	Rifiuti destinati allo smaltimento	Totale	Rifiuti destinati al recupero	Rifiuti destinati allo smaltimento	Totale
Rifiuti pericolosi	21	375	396	31	407	438	30	381	411
Rifiuti non pericolosi	808	978	1.786	634	924	1.558	645	834	1.479
Totale rifiuti prodotti	829	1.353	2.182	665	1.331	1.996	675	1.215	1.890
%	38%	62%	100%	34%	66%	100%	36%	64%	100%

L'IMPEGNO NEL RECUPERO DEI MATERIALI

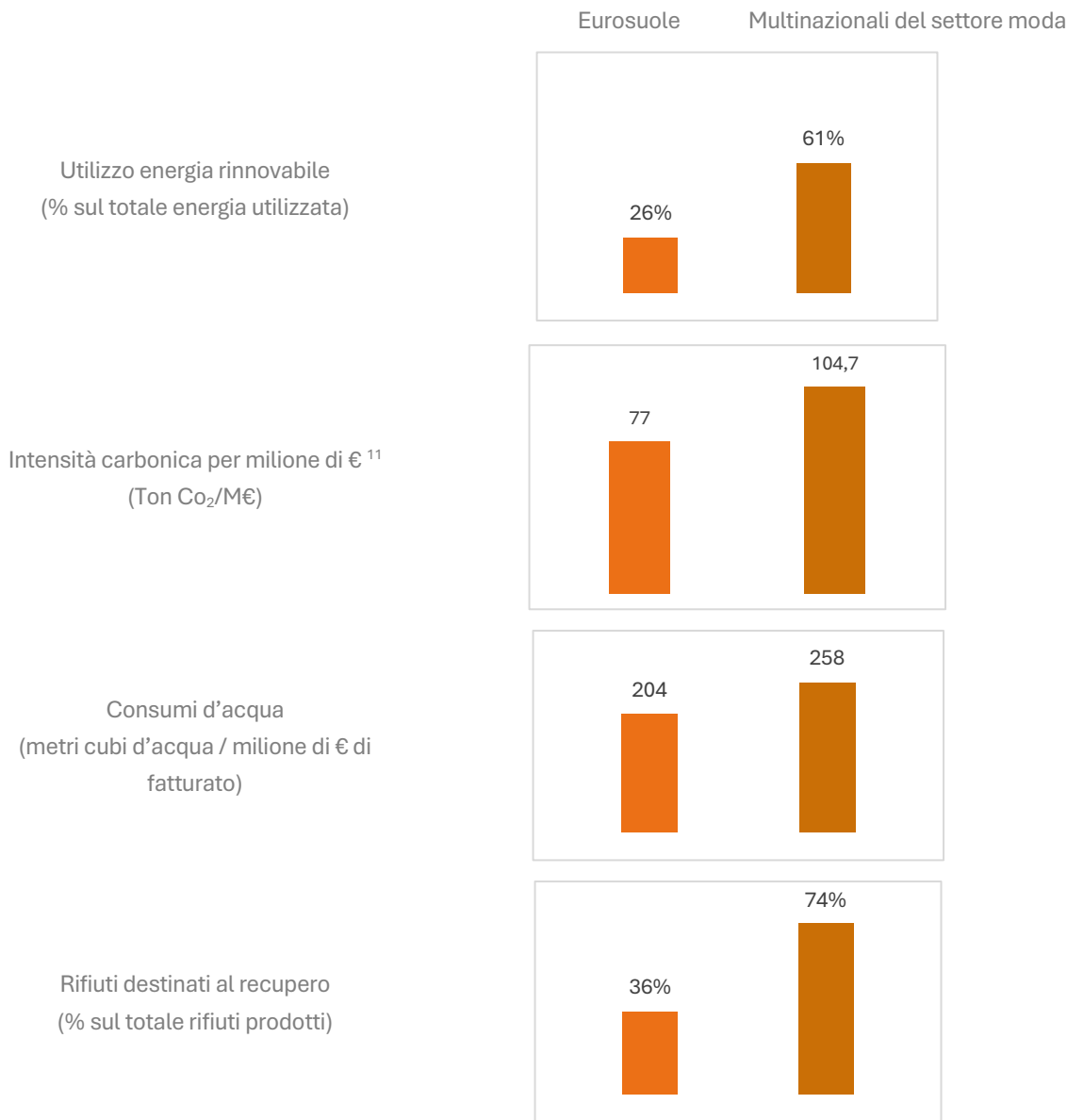
Sperimentazione di materiali sostenibili

Nel 2024, sono state avviate collaborazioni con partner specializzati, come Rubber Conversion, per valutare la possibilità di devulcanizzare suole di scarto e reintrodurre il materiale nelle mescole, con l'obiettivo di ridurre l'impiego di polimeri vergini. Parallelamente, sono proseguite con successo le sperimentazioni sull'utilizzo della biosilice, avente un minore impatto in termini di emissioni di CO₂. Dopo la validazione tecnica e il superamento dei test richiesti dal cliente, l'impiego della biosilice è stato avviato nel 2024. È stata completata anche la progettazione dell'impianto per il caricamento automatico del materiale, il cui ampliamento sarà operativo tra maggio e giugno 2025.

RECUPERO DEI MATERIALI



Per contestualizzare le informazioni illustrate in precedenza, gli indicatori ambientali di Eurosuole sono confrontati di seguito con quelli delle principali multinazionali operanti nel settore della moda.



I dati delle multinazionali della moda provengono da una ricerca condotta dall'Area Studi Mediobanca¹² pubblicata a febbraio 2024, che analizza i risultati di sostenibilità di 80 operatori mondiali del settore con un fatturato individuale superiore a un miliardo di euro nel 2022. Non essendo disponibili versioni che considerano i valori delle multinazionali al 2024, si è utilizzata l'ultima versione disponibile. Tali valori sono stati comparati con i dati di Eurosuole al 2024.

¹¹ Tali valori sono stati elaborati attraverso l'utilizzo della piattaforma Open-es, mediante il Report ECOgenius – Carbon Estimator, uno strumento gratuito che consente la quantificazione delle emissioni dirette e indirette relative al consumo di energia. L'applicativo è stato validato da RINA SERVICES S.p.A. in conformità al GHG Protocol – A Corporate Accounting and Reporting Standard (Revised Edition), garantendo la coerenza metodologica del calcolo. Le medie di settore fornite dalla piattaforma, di natura statistica, non rappresentano la performance complessiva dell'azienda ma costituiscono un utile parametro di riferimento per contestualizzare i dati.

¹² Fonte: "La moda nel mondo e in Italia: multinazionali della moda maggiori Aziende Moda Italia", Area Studi Mediobanca, febbraio 2024.

5.5 Sistema di gestione ambientale (SGA)

[Disclosure Volontaria]

La Società, rinnovando continuamente il suo impegno verso la sostenibilità, ha predisposto il **Sistema di Gestione Ambientale**¹³ (o SGA) necessario, oltre che per ottenere la certificazione ISO 14001:2015, per stabilire obiettivi ed impegni rispetto alle proprie prestazioni ambientali. Inoltre, tale strumento rappresenta una garanzia per i lavoratori, la popolazione che vive vicino agli impianti della Società, per il territorio circostante e, più in generale, per l'intero ecosistema. Inoltre, il SGA abilita un sistema di misurazione degli impatti che è il primo passo per guidare l'azione in merito alla loro gestione e mitigazione.

Nel corso del 2024, Eurosuole ha subito due audit interni, entrambi con esito positivo, che hanno evidenziato un andamento complessivamente soddisfacente del SGA, pur individuando alcuni aspetti migliorabili.

Il primo audit, svolto a giugno, ha riguardato l'operatività dei reparti produttivi, le attività programmate, le registrazioni e la documentazione di sistema, con un focus sulla conformità alla normativa ambientale secondo la UNI EN ISO 14001:2015. Nell'ambito della verifica è stato incluso anche un controllo presso la ditta terza Soffio Styl Snc, con esito positivo. Il secondo audit, condotto il 19 dicembre, ha avuto un raggio d'azione più ampio, coinvolgendo l'intero SGA, dalle attività operative a quelle di pianificazione e controllo, con l'obiettivo di valutarne l'efficacia complessiva e raccogliere elementi per il riesame della direzione.

L'8 e il 9 luglio 2024 si è svolto l'audit di terza parte a cura di TUV Rheinland, relativo alla seconda verifica di sorveglianza del nuovo ciclo di certificazione del SGA. Come riportato nel relativo rapporto, il sistema è risultato efficace, ben documentato e pienamente conforme alla norma ISO sopra citata. Le attività di riesame e monitoraggio ambientale sono curate con attenzione, così come i progetti di miglioramento, che mostrano un'evoluzione coerente con i cambiamenti di contesto e una gestione adeguata. Durante la verifica, sono emerse due opportunità di miglioramento che riguardano:

1. L'adozione di indicatori di prestazione energetica più dettagliati, sulla base dei dati disponibili e dell'analisi di significatività ambientale. In merito, gli indicatori sono attualmente gestiti dal Responsabile Impianti e Tecnologie, che ne assicura l'aggiornamento periodico, integrato nelle analisi riportate nel Bilancio di Sostenibilità.
2. La segnalazione dei contenuti e delle modalità d'uso dei kit di emergenza ambientale. A tale proposito, è stata predisposta e inserita all'interno di ciascun kit una lista aggiornata dei materiali, mentre le modalità di utilizzo sono oggetto di formazione pratica attraverso simulazioni periodiche di emergenza ambientale, rivolte al personale autorizzato all'intervento.

Infine, si sottolinea che, a giugno 2024, è stata inviata a tutto l'organico aziendale un'informativa riguardante i "Sistemi di Gestione Ambientale", tramite il "portale del dipendente" con l'obiettivo di sensibilizzarli sull'importanza del tema e sul ruolo che esso ricopre per la Società. Si specifica altresì che le informazioni diffuse tramite tale modalità hanno riguardato argomenti che sono poi stati trattati durante le attività di formazione previste per i Responsabili di Reparto.

¹³ L'ISO definisce il SGA come quella "parte del sistema di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale".

6. SOSTENIBILITÀ SOCIALE (SOCIAL)

I NOSTRI TRAGUARDI: UNA PANORAMICA

0 DECESSI CAUSATI DA INFORTUNI SUL LAVORO	Nel 2024 non si sono registrati decessi sul lavoro all'interno degli stabilimenti Eurosuole. Un dato che conferma l'efficacia delle misure di prevenzione adottate e l'impegno continuo dell'azienda nella promozione di un ambiente di lavoro sicuro, attraverso investimenti in formazione, tecnologie e cultura della sicurezza.
240 CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO	La qualità occupazionale resta uno dei pilastri della strategia aziendale: con 240 contratti a tempo indeterminato, Eurosuole conferma il proprio orientamento alla stabilità e alla valorizzazione delle risorse umane, promuovendo relazioni lavorative durevoli e basate sulla fiducia reciproca.
8 COLLABORAZIONI CON FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI SPORTIVE E SCUOLE	L'anno si è contraddistinto anche per il rafforzamento delle relazioni con il territorio, attraverso 8 collaborazioni attive con fondazioni, realtà sportive e istituti scolastici. Queste partnership riflettono l'impegno dell'azienda a contribuire allo sviluppo sociale e culturale della comunità locale.

“Ci prendiamo cura del benessere delle persone e della comunità, sostenendo con passione l’educazione, lo sport e la salute. Siamo convinti che, unendo le forze e lavorando insieme, possiamo davvero fare la differenza”

6.1 Eurosuole e le risorse umane

6.1.1 Una panoramica sulle risorse umane

[VSME B8. 39a, 39b, 39c, 40; C5. 59, 60]

Al 31 dicembre 2024 la forza lavoro di Eurosuole era composta da 278 unità, di cui 230 lavoratori dipendenti e 48 lavoratori somministrati. La composizione evidenzia una netta prevalenza della forza lavoro maschile (238 uomini contro 40 donne), dato coerente con la tipologia di attività svolta, che spesso richiede uno sforzo fisico significativo. La categoria professionale più rappresentata resta quella degli operai, che costituiscono l'85% del totale (237 unità), seguiti dagli impiegati (36 unità, pari al 13%). Le posizioni dirigenziali e di quadro si mantengono stabili nel tempo, con numeri contenuti (rispettivamente 3 e 2 unità), distribuiti esclusivamente tra il personale maschile. L'andamento degli ultimi tre anni evidenzia un progressivo ridimensionamento dell'organico dal 2022 al 2023, con una successiva ripresa nel 2024, che sembra riflettere dinamiche di mercato più favorevoli.

Suddivisione della forza lavoro per categoria professionale e genere

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	-	3	3	-	3	3	-	3
Quadri	2	-	2	2	-	2	2	-	2
Impiegati	25	8	33	28	9	37	27	9	36
Operai	231	34	265	193	32	225	206	31	237
Totale	261	42	303	226	41	267	238	40	278

Dal punto di vista anagrafico, si osserva un progressivo riequilibrio tra le fasce d'età: gli under 30 diminuiscono (da 91 nel 2022 a 68 nel 2024), mentre crescono leggermente i dipendenti nella fascia 30-50 anni e oltre i 50, riflettendo un processo di maturazione della forza lavoro. In sintesi, l'azienda mantiene una struttura organizzativa stabile nelle qualifiche più alte, con una lieve flessione del personale operaio e un progressivo invecchiamento della popolazione aziendale, fenomeno che potrebbe richiedere future strategie di ricambio generazionale.

Suddivisione della forza lavoro per fasce d'età

	2022				2023				2024			
	< 30 anni	30- 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30- 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30- 50 anni	> 50 anni	Totale
Dirigenti	-	1	2	3	-	1	2	3	-	1	2	3
Quadri	-	1	1	2	-	1	1	2	-	-	2	2
Impiegati	4	19	10	33	7	15	15	37	6	16	14	36
Operai	87	109	69	265	62	94	69	225	62	105	70	237
Totale	91	130	82	303	69	111	87	267	68	122	88	278

Nel 2024, l'organico aziendale di Eurosuole evidenzia una prevalenza netta di contratti a tempo indeterminato, che rappresentano l'86% dei dipendenti totali (240 su 278). La forza lavoro stabile si compone principalmente di operai (200), seguiti da impiegati (35) e, in misura minore, da quadri (2) e dirigenti (3).

Parallelamente, i contratti a tempo determinato si attestano a 38 unità, in calo rispetto al 2023 (49 unità). Tale contrazione riflette un riassorbimento del personale temporaneo in posizioni stabili, con una riduzione soprattutto nella fascia operaia (da 44 a 37 lavoratori), mentre impiegati e quadri con contratto a termine restano marginali (rispettivamente 1 e 0 unità).

In termini di genere, gli uomini costituiscono circa 87% dei lavoratori a tempo determinato e circa 85% degli assunti a tempo indeterminato, un dato coerente con le caratteristiche operative del settore.

Nel complesso, il 2024 mostra una tendenza alla stabilizzazione dell'organico, con un rafforzamento del lavoro a tempo indeterminato e una riduzione graduale della componente temporanea, a vantaggio della sostenibilità sociale e della continuità interna.

Suddivisione della forza lavoro per tipologia contrattuale: dipendenti a tempo indeterminato

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	-	3	3	-	3	3	-	3
Quadri	2	-	2	2	-	2	2	-	2
Impiegati	23	8	31	24	8	32	27	8	35
Operai	165	25	190	156	25	181	172	28	200
Totale	193	33	226	185	33	218	204	36	240

Suddivisione della forza lavoro per tipologia contrattuale: dipendenti a tempo determinato

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	2	-	2	4	1	5	-	1	1
Operai	66	9	75	37	7	44	34	3	37
Totale	68	9	77	41	8	49	34	4	38

Nel 2024, la quasi totalità dell'organico di Eurosuole è stata impiegata con contratto full-time, per un totale di 273 lavoratori, pari al 98% del personale. La distribuzione si conferma coerente con gli anni precedenti, riflettendo le esigenze operative del settore industriale in cui la società è attiva. Tra i lavoratori full-time, la quota più significativa è rappresentata dagli operai (235 unità), seguiti da impiegati (33), mentre le figure di quadri e dirigenti restano numericamente limitate (rispettivamente 2 e 3 unità).

I lavoratori part-time si attestano a 5 unità nel 2024, registrando un leggero calo rispetto all'anno precedente, in cui erano 7. Questa modalità riguarda esclusivamente le categorie impiegatizie e operaie, confermando la natura marginale del part-time all'interno della struttura organizzativa di Eurosuole. Nello specifico, si contano 3 impiegati (2 uomini e 1 donna) e 2 operai (1 uomo e 1 donna). Non si rileva alcuna presenza di quadri o dirigenti con contratto a tempo parziale.

Sebbene i numeri restino contenuti, la presenza di contratti part-time rappresenta comunque uno strumento utile di flessibilità organizzativa, che consente di rispondere alle esigenze personali dei dipendenti, favorendo un migliore equilibrio tra vita privata e professionale. In quest'ottica, l'azienda continua a monitorare e valutare opportunità di impiego flessibile, in linea con i principi di sostenibilità sociale e benessere interno.

Suddivisione della forza lavoro per tipologia di impiego: lavoratori full-time

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	-	3	3	-	3	3	-	3
Quadri	2	-	2	2	-	2	2	-	2
Impiegati	24	7	31	26	8	34	25	8	33
Operai	230	33	263	192	29	221	205	30	235
Totale	259	40	299	223	37	260	235	38	273

Suddivisione della forza lavoro per tipologia di impiego: lavoratori part-time

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	1	1	2	2	1	3	2	1	3
Operai	1	1	2	1	3	4	1	1	2
Totale	2	2	4	3	4	7	3	2	5

Numero di lavoratori non dipendenti

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Stage	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lavoro somministrato	55	4	59	35	2	37	46	2	48
Totale	55	4	59	35	2	37	46	2	48

Nel corso del triennio 2022–2024, Eurosuole ha fatto ricorso esclusivamente a lavoratori somministrati, senza avvalersi di collaboratori in stage o altre forme di inserimento non subordinato. Al 31 dicembre 2024, il numero complessivo di lavoratori somministrati era pari a 48 unità, in aumento rispetto al 2023 (37 unità), ma comunque inferiore al picco del 2022 (59 unità).

La componente maschile si conferma prevalente, con 46 uomini contro 2 donne, in linea con la tendenza generale della forza lavoro dell’azienda. Il dato indica che il ricorso al lavoro in somministrazione rimane per Eurosuole uno strumento flessibile di gestione del personale, utile a rispondere a picchi produttivi stagionali o temporanei, senza alterare in modo strutturale la composizione dell’organico stabile.

La progressiva riduzione dei lavoratori somministrati rispetto al 2022 può essere letta positivamente, come segnale di maggiore stabilità occupazionale e di una gestione più equilibrata del fabbisogno di risorse, coerente con una strategia di sostenibilità sociale e continuità interna.

Infine, per tutta la durata del triennio, l’intera forza lavoro di Eurosuole è stata impiegata interamente su territorio italiano, un aspetto che sottolinea l’impegno dell’azienda nel sostenere l’occupazione locale e nel rafforzare il tessuto economico e sociale delle comunità in cui opera.

Numero di assunzioni e cessazioni nel 2024

	Numero assunzioni			Numero cessazioni		
	2024			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Fino a 29 anni	31	2	33	27	2	29
Da 30 a 50 anni	20	3	23	8	4	12
Oltre i 50 anni	2	-	2	6	-	6
Totale	53	5	58	41	6	47

Nel 2024 Eurosuole ha registrato 58 assunzioni e 47 cessazioni, con un saldo occupazionale positivo di 11 unità, coerente con la ripresa produttiva dell'anno.

La fascia più rappresentata tra i nuovi ingressi è quella under 30, con 33 assunzioni (57% del totale), seguita da 23 nella fascia 30-50 anni e 2 oltre i 50. Ciò riflette la volontà dell'azienda di favorire il ricambio generazionale.

Le cessazioni hanno riguardato soprattutto i giovani under 30 (29 uscite, legate a contratti a termine e pensionamenti), seguiti da 12 nella fascia 30-50 anni e 6 over 50.

Dal punto di vista di genere, prevale la componente maschile sia tra le assunzioni (91%) sia tra le cessazioni (87%), in linea con la struttura dell'organico e la natura del settore.

Complessivamente, i dati evidenziano una dinamica occupazionale positiva e un'attenzione all'inserimento di giovani risorse, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e continuità aziendale.

Nel 2024 il tasso di turnover si è attestato al 17,3%, calcolato su 47 cessazioni e una media annua di 272,5 dipendenti (media tra i 267 del 2023 e i 278 del 2024).

6.1.2 Salute e sicurezza: la priorità di Eurosuole

[VSME B9. 41a, 41b]

Eurosuole riconosce la **salute e la sicurezza sul lavoro** come **valori fondamentali** su cui si basa la propria strategia aziendale. La tutela delle persone – dipendenti, collaboratori e partner – è perseguita con un impegno costante volto a diffondere una solida cultura della prevenzione e del benessere nei luoghi di lavoro.

Per garantire standard elevati, l'azienda investe regolarmente nell'**ammodernamento degli impianti e delle attrezzature**, adottando soluzioni tecnologiche avanzate e protocolli operativi conformi alle normative vigenti. A questo si affianca un'attenzione specifica alla formazione, considerata un pilastro della politica di sicurezza: oltre ai **corsi obbligatori** previsti dal D.Lgs. 81/2008, vengono erogati **programmi specialistici**, come la formazione sui lavori in quota, finalizzati a sensibilizzare i lavoratori sui rischi e a fornire competenze pratiche per operare in piena sicurezza.

Un altro strumento centrale della gestione aziendale è il **DUVRI** (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), aggiornato periodicamente per individuare e mitigare i rischi derivanti dall'interazione tra attività interne ed esterne. Tale approccio consente di garantire la sicurezza non solo dei dipendenti Eurosuole ma anche delle imprese terze operanti nello stabilimento. La protezione è rafforzata dalla distribuzione di dispositivi di protezione individuale, dal costante rinnovo delle attrezzature e dall'introduzione di sistemi innovativi finalizzati alla prevenzione degli incidenti.

La governance della sicurezza si fonda su un confronto periodico con tutte le figure coinvolte nella prevenzione – **RSPP, ASPP, RLSA, medico competente, consulenti esterni e direzione aziendale** – attraverso un incontro annuale dedicato all'analisi degli eventi e alla valutazione di eventuali aggiornamenti del **DVR**. Questo momento rappresenta un passaggio chiave per migliorare in modo continuo le politiche aziendali in materia di sicurezza.

Nel 2024 Eurosuole ha inoltre proseguito il programma di **prevenzione e gestione delle emergenze**, svolgendo tre prove di evacuazione che hanno interessato diversi reparti produttivi (gomma, poliuretano, finissaggio e magazzino). Le esercitazioni hanno confermato la correttezza delle procedure di allarme ed evacuazione, pur suggerendo un

rafforzamento della comunicazione interna e una maggiore presenza di addetti su tutte le fasce orarie. È stata inoltre condotta una simulazione ambientale relativa a uno sversamento di sostanze pericolose e a un'interruzione elettrica, che ha permesso di testare l'efficacia dei kit anti-sversamento e sensibilizzare il personale sull'importanza di proteggere le caditoie, con risultati positivi e conformi alle aspettative.

L'attenzione continua si riflette anche nei dati: nel triennio 2022–2024 gli infortuni registrabili sono rimasti stabili tra 7 e 8 casi annui. Il tasso di infortuni, calcolato per milione di ore lavorate, è passato da 15,01 nel 2022 a 17,14 nel 2023, per poi ridursi a 8,69 nel 2024. L'aumento registrato nel 2023 è stato determinato dalla diminuzione delle ore lavorate a fronte di un numero invariato di infortuni, mentre nel 2024 la riduzione degli eventi in termini assoluti ha determinato un miglioramento dell'indicatore. **In nessuno degli anni considerati si sono verificati decessi sul lavoro.**

Complessivamente, tali risultati confermano l'efficacia delle misure adottate e un buon livello di controllo del rischio infortunistico. Allo stesso tempo, Eurosuole riconosce **l'importanza di mantenere costante l'impegno nella diffusione della cultura della sicurezza**, con particolare attenzione ai reparti caratterizzati da un maggiore rischio operativo.

Tasso di infortuni sul lavoro registrati nel triennio

	2022	2023	2024
Numero di ore lavorate	533.092	466.720	460.094
Numero di infortuni	8	8	4
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	15,01	17,14	8,69

6.1.3 L'attività di formazione in Eurosuole

[VSME B10. 42d]

Eurosuole considera **la formazione continua un fattore chiave per lo sviluppo professionale e personale dei collaboratori**. In un settore dinamico come quello calzaturiero, aggiornare le competenze rispetto a nuove tecnologie, materiali e processi produttivi è essenziale.

Nel 2024 l'azienda ha attuato un ampio programma formativo rivolto a tutto il personale, focalizzato su sicurezza, tutela ambientale e crescita professionale. Le attività hanno incluso corsi obbligatori e specialistici, in linea con **il Sistema di Gestione Ambientale (SGA)** e con la norma **ISO 45001**, su temi quali gestione dei rifiuti, sostanze pericolose, emergenze ambientali, sicurezza operativa (isocianati, ADR, carrelli elevatori, rischio elettrico PES/PAV), prevenzione incendi, aggiornamenti per **RLS** e **squadre di emergenza**. Particolare rilievo hanno avuto le esercitazioni pratiche (sversamenti, blackout e prove di evacuazione), insieme a corsi per neoassunti e percorsi di crescita tecnica e gestionale, anche tramite Fondimpresa.

Complessivamente sono state erogate 1.983 ore di formazione: 952 obbligatorie, principalmente su salute e sicurezza, e 1.031 non obbligatorie, a testimonianza dell'approccio orientato alla crescita continua. In particolare, 1.596 ore hanno riguardato salute e sicurezza e 387 tematiche ambientali, confermando l'impegno di Eurosuole verso sostenibilità, responsabilità sociale e valorizzazione delle persone.

Ore di formazione suddivise per tipologia

2024	
Tipologia di formazione	Ore di formazione
Formazione obbligatoria	952
Formazione non obbligatoria	1.031
Di cui:	
Salute e sicurezza	1.596
Clima e ambiente	387
Totale	1.983

Nel 2024 l'analisi delle ore di formazione medie per dipendente ha evidenziato un leggero divario di genere. In media gli uomini hanno seguito 16,16 ore di formazione, contro 4,54 ore per le donne. La disparità si riscontra in tutte le categorie: tra gli operai 8,60 ore per gli uomini e 2,10 per le donne; tra gli impiegati 4,40 contro 2,44. Non risultano donne dirigenti o quadri, mentre per i colleghi uomini le ore medie sono state rispettivamente 2,16 e 1.

Questi dati sottolineano la necessità di rafforzare l'accesso alla formazione per il personale femminile, così da promuovere equità, inclusione ed empowerment professionale e contribuire a uno sviluppo aziendale più sostenibile.

Ore di formazione media per categoria professionale e per genere

2024		
	Donne	Uomini
Dirigenti	-	2,16
Quadri	-	1
Impiegati	2,44	4,40
Operai	2,10	8,60
Totale	4,54	16,16

6.1.4 Tutela della diversità e le politiche di non discriminazione**[VSME B10. 42b; C6. 61a, 61b]**

Promuovere un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso dei diritti di ogni individuo rappresenta un **valore fondante** per Eurosuole, che guida l'intera strategia aziendale. La diversità – di genere, età, cultura e provenienza – non è vista come un ostacolo, ma come un'opportunità concreta per costruire un'organizzazione più giusta, sostenibile e capace di valorizzare il contributo unico di ciascuna persona.

Eurosuole è profondamente convinta che le differenze individuali siano un elemento di **arricchimento collettivo**, in grado di favorire la dinamicità interna e di stimolare apertura al cambiamento e innovazione. In questo contesto, l'**inclusione e le pari opportunità** costituiscono pilastri fondamentali della gestione delle risorse umane. La Società ritiene infatti che il successo dell'organizzazione derivi dalla **valorizzazione del talento individuale**, e per questo si impegna a garantire **pari condizioni di accesso e sviluppo professionale**, prevenendo ogni forma di discriminazione, sia nella fase di selezione che nel percorso di carriera.

Tutti i candidati vengono valutati esclusivamente in base alle **competenze, potenzialità e motivazioni**, nel pieno rispetto dei principi di equità e trasparenza, garantendo così un trattamento imparziale e inclusivo a chiunque scelga di intraprendere un percorso in azienda.

Grazie a una gestione attenta e responsabile del capitale umano, Eurosuole ha costruito nel tempo un **clima di lavoro accogliente e collaborativo**, dove ogni dipendente si sente valorizzato e riconosciuto. Al centro di questo approccio vi è il **dialogo costante e la comunicazione trasparente**, strumenti fondamentali per rafforzare la coesione tra i team e favorire un ambiente in cui tutti si sentano liberi di esprimere le proprie idee. Questo modello partecipativo contribuisce in modo significativo non solo alla crescita professionale del singolo, ma anche allo sviluppo sostenibile dell'intera organizzazione.

In merito al divario retributivo tra uomini e donne, l'analisi dei dati per l'anno 2024 evidenzia, nei livelli di inquadramento per cui è disponibile il confronto di genere, alcune differenze ancora presenti: tra gli impiegati si registra un divario del 10%, mentre tra gli operai la differenza sale al 17%, con retribuzioni medie più alte per i lavoratori uomini. Tale ultimo dato è però significativamente influenzato, per almeno il 10%, dalla maggiorazione prevista per il lavoro notturno a cui le lavoratrici di sesso femminile non accedono per una loro individuale opportunità.

Va sottolineato che tali dati, seppur ancora distanti dall'obiettivo di parità salariale, riflettono anche la composizione interna del personale e le dinamiche storiche dei percorsi professionali. La retribuzione media femminile risulta più bassa anche per la minore rappresentanza delle donne nei ruoli di responsabilità, come evidenziato dall'assenza di dati per dirigenti e quadri.

Eurosuole riconosce l'importanza di questo indicatore e si impegna a proseguire in un percorso di valorizzazione delle competenze senza distinzioni di genere. La consapevolezza maturata attraverso l'analisi di tali dati rappresenta un punto di partenza per intraprendere azioni concrete volte a favorire una maggiore equità retributiva, attraverso politiche inclusive di crescita interna, formazione e sviluppo professionale.

Percentuale del divario retributivo medio tra lavoratori donne e uomini per inquadramento

Divario retributivo medio uomo-donna (%)	
2024	
Dirigenti e quadri	-
Impiegati	10%
Operai	17%

6.1.5 Le politiche di welfare aziendale

[VSME B10. 42a, 42c]

Eurosuole riconosce il ruolo fondamentale che ogni collaboratore svolge nel raggiungimento degli obiettivi aziendali e, in questa prospettiva, si impegna costantemente a tutelare e migliorare il benessere e la qualità della vita del proprio organico. La centralità delle persone si traduce in un sistema di tutele, incentivi e iniziative di welfare aziendale volto a garantire condizioni di lavoro eque, sicure e orientate alla valorizzazione del capitale umano.

Oltre all'applicazione del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Gomma-Plastica Industria**, la Società ha adottato da quasi trent'anni un contratto aziendale di secondo livello, sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali e con la RSU. Questo accordo si articola in tre piani distinti.

Il **primo piano** riguarda il premio di risultato, definendone l'ammontare, gli obiettivi da raggiungere per la corresponsione e le modalità di distribuzione. A dimostrazione dell'attenzione verso i lavoratori, Eurosuole nel corso del 2024 ha riconosciuto a ciascun collaboratore buoni spesa e buoni pasto di valore equivalente al premio di produttività, anche se non sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dall'Accordo Integrativo al CCNL. In questo modo, l'azienda ha assicurato comunque un beneficio economico certo a tutti i dipendenti.

Il **secondo piano** introduce modifiche migliorative e organizzative rispetto a istituti già disciplinati dal CCNL, con l'obiettivo di adattare la normativa contrattuale alle esigenze specifiche della realtà aziendale e rendere più efficace la gestione del lavoro.

Il **terzo piano** riguarda invece il welfare aziendale. Anche nel 2024 Eurosuole ha confermato la convenzione con *Sanatrix Gestioni srl* (gruppo Kos), grazie alla quale tutti i dipendenti, o in alternativa il coniuge/convivente, possono usufruire di:

- un check-up sanitario annuale di prevenzione e diagnosi;
- un check-up odontoiatrico annuale di prevenzione;
- una scontistica dedicata sulle prestazioni erogate privatamente presso le strutture convenzionate.

La scontistica, in particolare, è estesa anche ai familiari dei collaboratori, ampliando così la portata del beneficio oltre la singola persona. Tali misure testimoniano la volontà di Eurosuole di investire nella prevenzione, nella salute e nel benessere non solo dei propri dipendenti, ma anche dei loro nuclei familiari.

Accanto a queste iniziative, l'azienda promuove forme di welfare sociale dedicate alle famiglie. Un esempio significativo è rappresentato dalle colonie estive organizzate per i figli dei collaboratori, che offrono opportunità educative, ricreative e di socializzazione, contribuendo a conciliare tempi di vita e di lavoro e a rafforzare il senso di comunità aziendale.

Attraverso questo sistema articolato di tutele e benefici, Eurosuole dimostra concretamente la volontà di coniugare produttività e benessere, ponendo le persone al centro del proprio modello di crescita e rafforzando i valori di equità, responsabilità e partecipazione.



6.2 Il rapporto di fiducia con i clienti

[Disclosure Volontaria; VSME C7.62c]

La **relazione di Eurosuole con i consumatori**, seppur mediata dai clienti business-to-business, è **parte centrale della strategia aziendale**. La qualità delle suole prodotte incide direttamente su comfort, sicurezza e soddisfazione degli utenti finali. Per questo l'azienda garantisce elevati standard qualitativi attraverso controlli in ogni fase produttiva, salvaguardando il valore del **Made in Italy** e unendo eccellenza artigianale e innovazione tecnologica. Eurosuole adotta inoltre pratiche di approvvigionamento responsabile e assicura trasparenza sulla composizione dei prodotti, pur spettando ai produttori di calzature l'informazione al consumatore finale. Parallelamente, l'azienda monitora l'impatto ambientale delle proprie produzioni lungo la catena distributiva.

La collaborazione con i clienti va oltre il semplice rapporto commerciale e comprende produzione, logistica, ricerca e sviluppo e gestione amministrativa. Operando su mercati internazionali, Eurosuole sviluppa soluzioni personalizzate per diversi settori, così da rispondere a esigenze specifiche in termini di comfort, durata e prestazioni. Il miglioramento continuo è favorito anche dalla raccolta sistematica di feedback dai clienti, utilizzati per innovare prodotti e processi.

Ogni anno Eurosuole è sottoposta ad audit da parte dei clienti su temi di responsabilità sociale, sostenibilità e governance, che stimolano un percorso di crescita responsabile. Nel 2024, come già nel 2023, non si sono registrate violazioni di privacy o dati, grazie a politiche rigorose di protezione supportate da strumenti informatici avanzati.

6.3 Le relazioni con i fornitori

[Disclosure Volontaria; VSME C7. 62a, 62b]

Eurosuole fonda i rapporti con i propri fornitori sui **principi di trasparenza e fiducia**, coniugando l'obiettivo di ottenere condizioni economiche competitive con un forte impegno verso la qualità, la sicurezza e la sostenibilità socio-ambientale. La Società collabora strettamente con i propri partner per ideare soluzioni innovative, promuovendo l'adozione di tecnologie a basso impatto ambientale. La qualità del prodotto è, infatti, il risultato di una sinergia con fornitori scelti per la loro capacità di soddisfare i rigorosi requisiti richiesti dalla Società. La selezione delle materie prime e dei fornitori è cruciale per la strategia di Eurosuole, non solo per mantenere il proprio posizionamento a livello internazionale, ma anche per assicurare il rispetto delle normative ambientali e di sicurezza. Pertanto, la scelta di essi avviene sulla base di determinati criteri di competitività, attraverso procedure formali che includono anche la valutazione del loro grado di sostenibilità ambientale.

La Società si impegna a promuovere un **impatto sociale positivo lungo tutta la catena di valore**, garantendo il rispetto dei diritti umani e lavorando attivamente per creare ambienti di lavoro inclusivi e sicuri.

Eurosuole conferma anche nel 2024 la propria strategia orientata alla **valorizzazione del territorio e alla creazione di valore condiviso**, privilegiando fornitori italiani e, in particolare, realtà locali. A parità di condizioni, infatti, la Società predilige partner situati nelle vicinanze del centro produttivo e di progettazione, favorendo una collaborazione più efficace e l'ottimizzazione dei processi.

Nel 2024, il **94%** dei fornitori di Eurosuole **proviene dal territorio nazionale**, con una quota del **48%** localizzata nella **Regione Marche**. Questo approccio, coerente con gli anni precedenti, non si limita all'approvvigionamento delle materie prime – principale voce di spesa – ma si estende anche a servizi e investimenti, rafforzando la resilienza dell'intero sistema produttivo italiano.

Rispetto al 2023, si osserva un miglioramento significativo: la quota di spesa destinata a fornitori italiani è **salita dal 90% al 91%**, mentre **la percentuale relativa alla Regione Marche è passata dal 29% al 32%**. Tale incremento rappresenta un segnale concreto del rafforzamento del legame con il tessuto produttivo locale e della crescente attenzione alla sostenibilità economica. Scegliere partner di prossimità significa per Eurosuole contribuire direttamente allo sviluppo della comunità, generando un impatto positivo e duraturo sul territorio in cui opera.

6.4 Le relazioni con la Comunità

[Disclosure Volontaria]

Nel 2024 **Eurosuole ha consolidato il proprio impegno verso la comunità locale**, rafforzando la collaborazione con associazioni no-profit e organizzazioni del territorio impegnate nello sviluppo sociale e nel sostegno alle persone più fragili. Il supporto alla collettività rappresenta per l'azienda un elemento centrale della responsabilità sociale d'impresa, consapevole che il benessere delle persone e la crescita del contesto in cui opera siano fattori determinanti anche per il proprio sviluppo sostenibile. In questa prospettiva, Eurosuole ha promosso numerose iniziative volte a favorire il progresso socioeconomico e a migliorare la qualità della vita nei settori dell'inclusione, della salute, della prevenzione e dello sport.

Tra gli interventi più significativi vi è il sostegno ai **Campionati Italiani di Atletica Leggera Indoor FIDIR**, svoltisi ad Ancona nel marzo 2024. La manifestazione, promossa da **Anthropos** con il patrocinio della Regione Marche, ha rappresentato un'importante occasione di inclusione sportiva per atleti con disabilità intellettivo-relazionali. Con la propria partecipazione, Eurosuole ha ribadito la convinzione che lo sport sia un veicolo di integrazione sociale e valorizzazione del talento. A rafforzare questo impegno, l'azienda ha contribuito anche alla fornitura di un pulmino destinato all'associazione Anthropos, messo a disposizione per accompagnare persone con disabilità alle attività sportive e ricreative, garantendo pari opportunità di partecipazione e maggiore autonomia ai beneficiari.

L'attenzione alla salute ha guidato ulteriori progetti. Eurosuole ha sostenuto **l'Associazione Parkinson Marche**, favorendo l'organizzazione di attività motorie come yoga, tai chi e nordic walking per migliorare le condizioni psicofisiche delle persone affette da Parkinson. Parallelamente, ha contribuito alla campagna di **prevenzione oncologica** promossa dalla **Fondazione ANT Italia Onlus**, finanziando una giornata di visite ed ecografie gratuite per la diagnosi precoce di neoplasie a Civitanova Marche. Grazie all'ambulatorio mobile, la prevenzione è arrivata direttamente sul territorio, offrendo un servizio accessibile e di alto valore sociale. Inoltre, la Società ha sostenuto l'Associazione **A.N.F.F.A.S.**, a conferma del proprio impegno verso l'inclusione e il supporto alle persone con disabilità intellettive e relazionali.

Sempre a Civitanova, Eurosuole ha rafforzato la propria presenza accanto alle fasce più vulnerabili con una donazione alla **Casa della Carità Don Lino Ramini**, centro pastorale promosso dalla Caritas diocesana di Fermo, e ad **altre parrocchie** del territorio. Il contributo ha sostenuto servizi fondamentali quali la mensa quotidiana, il dormitorio, l'assistenza sanitaria di base, gli sportelli di ascolto e le attività di inclusione socio-culturale. A conferma della propria sensibilità verso le nuove generazioni, la Società ha inoltre rinnovato il sostegno al progetto **"I Bambini delle Fate"**, partecipando al laboratorio **"Blulinfinito"** di Civitanova e Recanati. L'iniziativa, che offre interventi educativi basati sul metodo ABA a bambini e ragazzi con autismo, rappresenta un punto di riferimento per oltre 25 famiglie e testimonia l'impegno di Eurosuole nel garantire continuità a servizi fondamentali per l'inclusione.

L'attenzione al mondo scolastico si è concretizzata con il sostegno al progetto **"Il Nuoto a Scuola"**, promosso dall'Istituto Comprensivo Via Ugo Bassi di Civitanova Marche. Rivolto ad alunni con disabilità, il progetto ha previsto attività natatorie specifiche, finalizzate a favorire integrazione e sviluppo motorio, confermando il valore della collaborazione tra impresa e scuola.

Infine, Eurosuole ha scelto di sostenere la ricerca scientifica in campo biomedico, affiancando la **Fondazione Telethon** attraverso una donazione liberale. Il contributo ha permesso di supportare i progetti di ricerca sulle malattie genetiche rare, offrendo speranza a migliaia di famiglie e confermando il ruolo dell'impresa come attore responsabile anche a livello nazionale e internazionale.

Attraverso queste iniziative, Eurosuole conferma il proprio radicamento sul territorio e la volontà di contribuire alla costruzione di una comunità più equa, inclusiva e solidale, rafforzando al contempo i valori di responsabilità sociale che guidano la sua strategia di crescita sostenibile.

7.GOVERNANCE SOSTENIBILE (GOVERNANCE)

I NOSTRI TRAGUARDI: UNA PANORAMICA

CODICE ETICO	Onestà, affidabilità e trasparenza sono i principi che guidano le azioni di Eurosuole e orientano ogni ambito della gestione aziendale. Per promuovere quotidianamente la sostenibilità, la Società si è dotata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231, del Codice Etico, di un Sistema di Gestione dei Rischi e del Comitato ESG. Attraverso questi strumenti, Eurosuole promuove una cultura improntata alla legalità e alla sostenibilità, garantendo che ogni decisione sia coerente con gli interessi degli Stakeholder e con i propri valori. In quest’ottica, è stata inoltre introdotta una procedura di Whistleblowing.
MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO 231	
PROCEDURA DI WHISTLEBLOWING	



7.1 Il modello di governance della sostenibilità

[VSME C2. 49]

Il modello di Governance della Sostenibilità di Eurosuole è incentrato sull'**organo amministrativo** e sul Servizio per lo sviluppo della sostenibilità (**c.d. Comitato ESG**).

Il Comitato ESG è un comitato interfunzionale, formato da manager, che ha il compito di supportare l'organo amministrativo nella elaborazione delle politiche ambientali, sociali e di governance della Società in conformità con la strategia della medesima. A tal fine, il Comitato può portare all'attenzione dell'Amministratore Unico specifici obiettivi in ambito ESG; la decisione di perseguire o meno tali obiettivi e i relativi programmi di attuazione sono rimessi, rispettivamente, all'organo amministrativo e al management della Società. Il monitoraggio e la valutazione del raggiungimento degli obiettivi in parola e l'implementazione dei relativi programmi sono valutati periodicamente dal Comitato e i relativi risultati sono discussi con l'organo amministrativo.

Il Comitato ha anche il compito di relazionarsi con gli stakeholder interni ed esterni per comprendere le loro priorità e integrarle nella strategia di sostenibilità aziendale nonché rispondere a loro richieste. Il servizio cura, inoltre, l'aggiornamento annuale dei temi materiali nonché del bilancio di sostenibilità in conformità alle norme e ai principi vigenti tempo per tempo.

Il Comitato ha avviato un programma volto all'evoluzione del sistema informativo aziendale e del bilancio di sostenibilità, in collaborazione con il Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche. Il percorso è proseguito nel corso del 2024, consolidandosi con il passaggio al principio della doppia materialità e l'allineamento del bilancio agli standard VSMEs, arricchiti dall'analisi di materialità condotta ispirandosi ai principi degli ESRS. In dettaglio, la prima fase del progetto ha riguardato la definizione di un processo strutturato di raccolta dei dati relativi alle dimensioni ambientali, sociali, economiche e di governance, valorizzando quanto già presente nelle diverse funzioni aziendali e le relative buone pratiche, al fine di garantire tracciabilità e verificabilità delle informazioni riportate. La seconda fase è stata dedicata all'aggiornamento dei temi materiali e alla predisposizione del presente bilancio, tenendo conto delle best practice di settore e delle previsioni normative europee in materia di rendicontazione di sostenibilità. Sono state inoltre svolte attività di formazione sul Sustainability Reporting rivolte ai membri del Comitato, per rafforzare le competenze e le conoscenze necessarie.

7.2 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

[VSME B11. 43; C6. 61c; C8.63, 64]

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), anche detto Modello 231, è un documento necessario al fine di mitigare il rischio di corruzione sia nei confronti della Pubblica Amministrazione sia fra privati, rendendo consapevoli gli stessi soggetti del fatto che talune attività costituiscono reato. Tale Modello abilita un costante processo di monitoraggio, permettendo alla Società di agire tempestivamente, riuscendo così a prevenire o impedire la commissione del reato stesso. Il MOG ha previsto la creazione di un Organo di Vigilanza, incaricato di garantire la corretta ed efficace attuazione del sistema e di verificare costantemente l'osservanza dei presidi di controllo previsti dal Modello in relazione ai diversi rischi di reato cui è potenzialmente esposta la Società. In particolare, sono presenti, oltre ad una parte generale, anche quattro Parti Speciali¹⁴, le quali danno evidenza dei rischi di reato specifici per la Società, fornendo anche l'indicazione dei ruoli coinvolti, delle modalità di commissione degli stessi e delle attività di controllo esistenti.

La realizzazione del Modello 231 è stata preceduta da un doppio livello di analisi: il primo chiamato "as-is analysis" in cui sono stati identificati i Processi Sensibili della Società, le aree aziendali e le procedure interessate. Successivamente, presi in considerazione gli esiti di tale analisi sono state realizzate la "risk analysis" e la "gap analysis" in cui sono state individuate le criticità presenti in Eurosuole e le azioni di miglioramento delle attuali procedure interne. Si è poi proceduto con l'ufficializzazione delle prassi esistenti tramite la predisposizione di nuove procedure, oltre che alla realizzazione del Codice Etico e del Sistema Disciplinare ed Organismo di Vigilanza.

Il Modello 231, così realizzato, dà evidenza dell'attenzione che Eurosuole pone riguardo la trasparenza delle operazioni che conduce, nonché la correttezza e l'affidabilità di ciò che, ogni giorno, realizza.

Nell'ambito della compliance, la Società si impegna in particolare a garantire una **gestione responsabile del rischio fiscale**, inteso come la possibilità di violare norme tributarie o di abusare di principi previsti dall'ordinamento fiscale. I destinatari devono seguire comportamenti corretti, trasparenti e conformi alla legge, soprattutto nella gestione della contabilità e dei bilanci, assicurando che i processi siano interamente documentati e verificabili. A dimostrazione di quanto sopra, si precisa che nel 2024 Eurosuole non è stata né accusata né condannata per reati legati a comportamenti non etici o corruzione. Inoltre, non risultano in essere accertamenti né contenziosi fiscali a carico di Eurosuole, a conferma di una gestione amministrativa e tributaria improntata alla trasparenza.

Inoltre, è attiva dal mese di dicembre 2023 la procedura aziendale di "**Whistleblowing**", avvenuta tramite la creazione di un Canale di Segnalazione Interna tramite cui, chiunque sia a conoscenza di fatti illeciti, nell'ambito del proprio contesto lavorativo, è messo nelle condizioni di rendere nota la questione in maniera efficace, riservata e sicura. Il canale, attivo anche nel 2024, è accessibile attraverso l'area riservata a disposizione di ogni dipendente ed è conforme ai requisiti previsti dal Decreto legislativo n. 24/2023.

Nel 2024 non sono pervenute segnalazioni tramite il canale in parola.

Si evidenzia che la Società non opera né genera ricavi in settori considerati controversi.

¹⁴ I Processi Sensibili di Eurosuole si riferiscono ai reati in materia di sicurezza sul lavoro; alle relazioni con la Pubblica Amministrazione; ai reati ambientali; ai reati in materia autoriciclaggio, ai reati tributari; ai reati societari; ai reati di razzismo, xenofobia e di immigrazione.

7.3 Il Codice Etico

[Disclosure Volontaria]

Eurosuole identifica come elemento centrale della cultura aziendale il Codice Etico poiché rappresenta il faro che guida tutte le decisioni, garantendo contestualmente la trasparenza e l'integrità delle operazioni quotidianamente svolte. Nel documento vengono illustrati i principi generali e le regole comportamentali che la Società considera di valore etico positivo e a cui devono attenersi tutti i destinatari del Codice. Vi sono diversi principi fondamentali elencati, che Eurosuole si impegna a rispettare quotidianamente; tra questi troviamo, ad esempio, la responsabilità e il rispetto delle leggi, l'imparzialità, l'onestà, ecc. In aggiunta, nel documento, la Società ha integrato le tre dimensioni della sostenibilità, vale a dire il pilastro ambientale, sociale e di governance.

Come descritto nel Codice, Eurosuole si impegna a salvaguardare l'ambiente e a contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili, nonché l'individuazione delle soluzioni industriali di minore impatto ambientale. La Società è fortemente attenta anche alla promozione della crescita e della formazione delle proprie risorse umane, considerandola un elemento strategico insieme allo sviluppo del Territorio. Pertanto, è di fondamentale importanza per Eurosuole coltivare relazioni con soggetti che, attraverso le loro attività, perseguono obiettivi morali, sociali, scientifici o culturali. A questo si affianca un'attenzione costante all'efficienza produttiva e alla salvaguardia dei diritti di proprietà industriale e intellettuale, nonché alla protezione della concorrenza e della privacy.

La Società ha, altresì, adottato politiche rigorose per prevenire ogni forma di corruzione, sia attiva che passiva, sia nel settore pubblico che in quello privato, garantendo trasparenza e integrità in tutte le operazioni aziendali. Anche i soggetti Terzi con cui si relaziona Eurosuole sono tenuti a conoscere le policy riguardanti tali tematiche, con l'obbligo di astenersi da ogni atto diretto o indiretto di offerta o promessa in denaro, o altre utilità, che possano essere interpretate come finalizzate ad esercitare indebita influenza o ottenere trattamenti di favore o vantaggi impropri.

Il Codice Etico viene diffuso sia internamente che esternamente, essendo affisso sulla bacheca principale, sul centralino e su ogni orologio marcatempo; inoltre, all'atto dell'assunzione, viene distribuito ad ogni nuovo assunto, attraverso il volantino informativo "Eurosuole e lo Sviluppo Sostenibile". Inoltre, viene distribuito, o comunque diffuso a tutti i soggetti Terzi che, sottoscrivendolo, rispettano formalmente quanto presente all'interno del documento, nonché del Modello 231.



7.4 L'analisi dei rischi

[VSME C4. 57]



La Società, in ottemperanza a quanto previsto dal Modello 231, svolge regolarmente le attività di analisi dei rischi (o risk assessment) in modo da garantire la sostenibilità della stessa anche nel lungo periodo, prevedendo, ove possibile, eventuali fonti di criticità. In particolare, tale attività prevede l'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi, sia attuali che potenziali, che sono in grado di influenzare negativamente, oltre che gli aspetti tradizionali, anche quelli "non finanziari", cioè, legati alle tematiche ambientali, sociali e di governance aziendale. Emerge quindi, anche in questo caso, l'approccio integrato e olistico che la Società

ha implementato, credendo fortemente che questa sia la chiave strategica per continuare ad essere leader di mercato.

I rischi e le opportunità vengono valutati in termini di priorità quindi considerando sia la probabilità di accadimento sia la rilevanza dell'evento e, conseguentemente, vengono definite le azioni e le misure per monitorarne l'impatto e la frequenza.

Dall'ultima analisi dei rischi condotta dalla Società, è emersa la rilevanza dei rischi climatici, in particolare quelli connessi a eventi meteorologici estremi. La vicinanza di Eurosuole ai bacini fluviali del torrente Asolo e del fiume Chienti rende il sito produttivo potenzialmente esposto a esondazioni e allagamenti, fenomeni resi più frequenti dagli impatti del cambiamento climatico, come dimostrato dai recenti eventi alluvionali che hanno interessato la Regione Marche.

Accanto ai rischi finanziari tradizionali -di mercato, credito e liquidità - sono stati identificati ulteriori fattori di rischio in ambito ESG. Tra questi rientrano il potenziale rischio ambientale derivante da sversamenti accidentali di acque contenenti sostanze pericolose e i rischi legati alla catena di fornitura, in particolare nelle relazioni con fornitori di grandi dimensioni, come le multinazionali chimiche, che possono limitare la possibilità di implementare soluzioni più sostenibili e a minore impatto ambientale nelle materie prime.

Tali rischi vengono costantemente monitorati e gestiti attraverso politiche e procedure mirate a rafforzare la resilienza aziendale e a garantire la continuità operativa nel rispetto dei principi di sostenibilità.

I principali rischi ESG

Ambientale	Sociale	Governance
Emissione di sostanze climalteranti e legate all'utilizzo di solventi Utilizzo di fonti di energia elettrica non rinnovabili Consumo di risorse idriche Utilizzo di materiali impiegati nella produzione Impatti causati dai rifiuti generati	Tutela dei lavoratori Relazioni con i clienti Relazioni con i fornitori	Verificarsi di possibili fenomeni legati alla corruzione

OBIETTIVI ESG 2025

Nel 2024, Eurosuole si impegnerà a rafforzare il proprio contributo alla sostenibilità, ponendo l'accento su obiettivi concreti e misurabili nelle aree ESG.

E- ENVIRONMENT

Progetto per l'introduzione di imballaggi in cartone 100% riciclato



Nel corso del 2024, Eurosuole ha compiuto significativi passi in avanti verso una maggiore sostenibilità ambientale, incrementando gli approvvigionamenti di energia da fonti rinnovabili. In un'ottica di continuo miglioramento, Eurosuole sta sviluppando insieme ai propri fornitori un progetto dedicato all'introduzione di imballaggi in cartone provenienti al 100% da materiale riciclato, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e promuovere un modello di economia circolare

S-SOCIAL

Impegno per la sicurezza: avvio del percorso verso la certificazione ISO 45001



Tra gli obiettivi previsti per l'esercizio 2025, Eurosuole ha programmato l'avvio del processo di ottenimento della certificazione ISO 45001, lo standard internazionale per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro. L'adozione di questo sistema consentirà di rafforzare le politiche aziendali in materia di prevenzione, garantendo ambienti di lavoro più sicuri e salubri. L'iniziativa mira a tutelare il benessere dei dipendenti, ridurre i rischi e promuovere una cultura della sicurezza condivisa e consapevole.

G-GOVERNANCE

Allineamento alle direttive europee sul reporting di sostenibilità



Nel 2024 Eurosuole ha adottato i Voluntary Reporting Standards for SMEs (VSMEs) come riferimento per la rendicontazione ESG, avviando un percorso in linea con le direttive europee tra cui la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e la Tassonomia UE. Per l'esercizio 2025, la Società punta a rafforzare ulteriormente l'integrazione degli standard di sostenibilità nei propri processi aziendali, con l'obiettivo di consolidare un sistema di rendicontazione conforme, trasparente e orientato al miglioramento continuo. Inoltre, a partire dal 2025 Eurosuole adotterà un nuovo modello di governance: l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il passaggio da Amministratore Unico a Consiglio di Amministrazione,

confermando il fondatore Comm. Germano Ercoli nella di Presidente e Amministratore Delegato.

INDICE VSME

Legenda

Nella colonna "Disclosure" vengono indicate le disclosure corrispondenti nello standard VSME.

Nella colonna "Par." vengono indicati i paragrafi corrispondente nello standard VSME.

Nella colonna "Note" vengono indicati eventuali motivazioni per cui la disclosure non è applicabile.

Disclosure	Par.	Sezione del Bilancio di Sostenibilità 2024	Pagina	Note
B1 - Basis for preparation	24 (a-d)	Nota metodologica	5	
	24 (e)	1.1 Dati societari 1.2 Chi siamo	8-9	
	25	2.5 Certificazioni	22	
B2 – Practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	26 (a-d)	2.4 Strategia	20	
	27	2.4 Strategia	20	
	28	2.4 Strategia	20	
B3 – Energy and greenhouse gas emissions	29	5.1 Cambiamento climatico e inquinamento	36	
	30 (a-b)	5.1 Cambiamento climatico e inquinamento	36	
	31	5.1 Cambiamento climatico e inquinamento	36	
B4 – Pollution of air, water and soil	32	5.1 Cambiamento climatico e inquinamento	36	
B5 – Biodiversity	33	Non rendicontato	-	La Società non gestisce siti, né di proprietà né in locazione, situati in prossimità di aree sensibili per la biodiversità.
	34	Non rendicontato	-	La Società non dispone di informazioni relative all'uso del suolo.
B6 – Water	35	5.3 Gestione responsabile delle risorse idriche	41	
	36	5.3 Gestione responsabile delle risorse idriche	41	

B7 – Resource use, circular economy and waste management	37	5.4 Gestione dei rifiuti	42	
	38 (a-b)	5.4 Gestione dei rifiuti	42	
	38 (c)	5.2 Approvvigionamento dei materiali e prodotti eco-sostenibili	39	
B8 – Workforce – General characteristics	39 (a-c)	6.1.1 Una panoramica sulle risorse umane	47	
	40	6.1.1 Una panoramica sulle risorse umane	47	
B9 – Workforce – Health and safety	41 (a-b)	6.1.2 Salute e sicurezza: la priorità di Eurosuole	50	
B10 – Workforce – Remuneration, collective bargaining and training	42 (a)	6.1.5 Le politiche di welfare aziendale	53	
	42 (b)	6.1.4 Tutela della diversità e le politiche di non discriminazione	52	
	41 (c)	6.1.5 Le politiche di welfare aziendale	53	
	42 (d)	6.1.3 L'attività di formazione in Eurosuole	51	
B11 – Convictions and fines for corruption and bribery	43	7.2 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	59	
C1 – Strategy: Business Model and Sustainability – Related Initiatives	47 (a)	2.2.2 Marchi e prodotti	16	
	47 (b)	2.2.1 Mercato di riferimento	15	
	47 (c)	2.3 Modello di business e catena del valore	18	
	47 (d)	2.4 Strategia	20	
C2 – Description of practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	48	2.4 Strategia	20	
	49	7.1 Il modello di governance della sostenibilità	58	

-	50 - 53	Non rendicontato	-	Al momento la Società non dispone delle informazioni necessarie per calcolare e rendicontare le emissioni GHG Scope 3.
C3 – GHG reduction targets and climate transition	54	2.4 Strategia	20	
	55	Non rendicontato	-	La Società non opera in settori ad alto impatto climatico e non dispone di un piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico.
	56	Non rendicontato	-	La Società sta lavorando alla definizione di un piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico.
C4 – Climate risks	57	7.4 L'analisi dei rischi	61	
	58	Non rendicontato	-	Si è sviluppata una valutazione preliminare dei rischi climatici, stimandone il livello di rischio, per uso interno. Si sta valutando la possibilità di rendicontare tale informazione in esercizi futuri.
C5 – Additional (general) workforce characteristics	59	6.1.1 Una panoramica sulle risorse umane	47	
	60	6.1.1 Una panoramica sulle risorse umane	47	
C6 – Additional own workforce information - Human rights policies and processes	61 (a-b)	6.1.4 Tutela della diversità e le politiche di non discriminazione	52	
	61 (c)	7.2 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	59	
	62 (a-b)	6.3 Le relazioni con i fornitori	55	

C7 – Severe negative human rights incidents	62 (c)	6.2 Il rapporto di fiducia con i clienti	55	
C8 – Revenues from certain sectors and exclusion from EU reference benchmarks	63	7.2 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	59	
	64	7.2 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	59	
C9 – Gender diversity ratio in the governance body	65	Non rendicontato	-	La Società presenta una struttura di governance aziendale che fino all'esercizio 2024 prevede l'Amministratore Unico.